



Relazione Annuale di Controllo
Periodo Contabile 01/07/2021 -30/06/2022
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR ABRUZZO 2014 - 2020
CCI 2014IT16RFOP004
Versione 1 del 28/02/2023

L'Autorità di Audit
Dott.ssa Barbara Mascioletti
firmato digitalmente



Relazione Annuale di Controllo

a norma dell'articolo 127 par. 5, primo comma, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da Allegato IX del Regolamento (UE) n. 207/2015

1. INTRODUZIONE

1.1. Identificare l'Autorità di Audit responsabile e gli altri organismi che hanno partecipato alla preparazione della relazione.

La Struttura deputata allo svolgimento delle attività di audit con riferimento alle attività cofinanziate con le risorse UE sul POR FESR Abruzzo per la programmazione 2014-2020 è il Servizio Autonomo "Audit", così come di seguito rappresentato:

- Con D.G.R. n. 347 del 18.06.2019 di riorganizzazione della macrostruttura regionale, successivamente integrata e modificata con D.G.R. n. 385 del 02.07.2019 e DGR n. 854 del 27/12/2019, è stato istituito il Servizio Autonomo "Audit" in sostituzione della precedente struttura denominata Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile;
- Con D.G.R. n. 556 del 24.09.2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Autonomo "Audit" alla dott.ssa Giovanna Andreola;
- Con D.G.R. n. 583 del 04.10.2019 il dirigente del Servizio Autonomo "Audit" è stato individuato quale Autorità di Audit regionale dei Programmi Operativi FESR 2014/2020 e FSE 2014/2020;
- Con D.G.R. n. 57 del 28.01.2020 e successiva D.G.R. n. 155 dell'11/03/2020 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio Autonomo "Audit" con la contestuale precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare. Il ridefinito assetto organizzativo del Servizio ne prevede l'articolazione in n. 4 uffici di cui n. 2 preposti al controllo rispettivamente del POR FESR e del POR FSE, n. 1 preposto agli Affari organizzativi e generali del Servizio nonché di supporto amministrativo alle suddette attività di controllo sui fondi UE e infine un ultimo Ufficio avente competenze in materia di certificazione della Gestione Sanitaria Accentrata – GSA.
- Con D.G.R. n.39 del 31/01/2023 è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Autonomo "Audit" alla Dott.ssa Barbara Mascioletti e con successiva D.G.R. n.71 del 13.02.2023 è stato precisato che il Dirigente del Servizio Autonomo "Audit" è individuato, quale Autorità di Audit regionale dei programmi operativi: a) PO – FESR Abruzzo periodo di programmazione 2014 - 2020; b) PO – FESR Abruzzo periodo di programmazione 2021 - 2027; c) PO – FSE Abruzzo periodo di programmazione 2014-2020; d) PO – FSE Abruzzo periodo di programmazione 2021 - 2027;

Per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 risulta competente l'Ufficio denominato "Controllo Fondi Europei POR FESR".

Il requisito di indipendenza strutturale e netta separazione di funzioni rispetto all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione, è garantito dalla riformulazione dell'assetto organizzativo della macrostruttura della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 347 del 18 Giugno 2019 che pone il Servizio Autonomo "Audit" in posizione funzionalmente indipendente dalle tutte le strutture



amministrative regionali e in particolar modo rispetto a quelle individuate e incaricate della Gestione e del Controllo del Programma Operativo nel pieno rispetto dell'art. 123 Reg. (UE) 1303/2013.

Per lo svolgimento dei compiti di audit previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale, l'Autorità di Audit si avvale del supporto dell'Assistenza Tecnica, operatore economico selezionato con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A.

In considerazione della scadenza del contratto fissata alla data del 09/11/2021, la Regione Abruzzo, in riferimento a quanto disposto nell'art 5 comma 1 del medesimo contratto, ha comunicato alla Protiviti Government Services S.r.L. con nota Prot RA/0375745/21 del 22.09.2021 la disponibilità a prorogare al 31.01.2022 la scadenza contrattuale. Con PEC del 30.09.2021 la società di Assistenza Tecnica ha comunicato la propria accettazione.

A seguito della scadenza del predetto contratto, si è proceduto, al fine di garantire il servizio di assistenza tecnica, e nelle more dell'assegnazione della gara Quadro Consip, ad indire una Gara di "Servizio ponte di Supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea programmazione PO FESR e FSE 2014/2020", con procedura aperta di evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con contratto della durata 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del medesimo.

La società risultata vincitrice è la Protiviti Government Services srl per un importo di € 273.000,00 più IVA, il relativo contratto è stato firmato in data 9/2/2022, con clausola risolutiva espressa all'avvio dell'attività da parte del Soggetto individuato dalla Gara centralizzata IGRUE con Consip.

I servizi di assistenza tecnica sono erogati, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

1.2 Periodo di riferimento (ossia il periodo contabile¹).

Il periodo di riferimento è il periodo contabile dal 1 luglio 2021 al 30 giugno 2022.

1.3 Indicare il periodo di audit (durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit).

Il periodo durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit ha avuto inizio nel mese di maggio 2022 con l'avvio dell'audit di sistema e si è concluso nel mese di febbraio 2023 con la chiusura dell'audit dei conti.

Nel periodo durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit per la redazione della presente RAC la strategia di audit di riferimento è stata la versione n.6.0 adottata con Determinazione dirigenziale n. ADA/26 del 17/05/2022 come dettagliatamente specificato nella sezione 3 della presente relazione.

1.4 Indicare il programma o i programmi operativi considerati nel rapporto e le rispettive autorità di gestione e di certificazione. (Se il rapporto riguarda più di un programma o di un fondo, le informazioni vanno ripartite per programma e per fondo, identificando in ciascuna sezione le informazioni specifiche del programma e/o del fondo, tranne al punto 10.2, dove tali informazioni vanno fornite nella sezione 5.)

¹ Come indicato all'articolo 2, paragrafo 29, del regolamento (UE) n. 1303/2013.



La seguente Relazione Annuale di Controllo è riferita al Programma POR FESR 2014/2020 Regione Abruzzo - CCI 2014IT16RFOP004 - approvato con Decisione comunitaria n. C(2015) 5818 final del 13/08/2015, oggetto di presa d'atto con D.G.R n. 723 del 9/09/2015, e successivamente modificato:

- con la Decisione C(2017) 7089 final del 17/10/2017 (di modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5818, che ha approvato determinati elementi del Programma Operativo "POR ABRUZZO FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", per la regione Abruzzo in Italia - CCI 2014IT16RFOP004;
- con la Decisione C(2018) 18 final del 09/01/2018 di ulteriore modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5818, oggetto di presa d'atto con D.G.R n. 301 dell'8/05/2018;
- con la Decisione C(2019) 1706 final del 28/02/2019 che ha modificato la decisione di esecuzione C(2015) 5818 Final del 13/08/2015, conformemente a quanto previsto dall'art. 127 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio, oggetto di presa d'atto con D.G.R n. 335 del 17/06/2019;
- con la Decisione C(2020) 7042 del 8/10/2020 che ha modificato la decisione di esecuzione C(2015) 5818 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia;
- con la Decisione C(2021) 3149 final del 28.04.2021, che modifica la decisione C(2015) 5818 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia;
- con la Decisione C(2022) 9379 final del 08/12/2022, che modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5818 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia.

Al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo, sono state individuate le seguenti Autorità:

- Autorità di Gestione unica POR FESR-FSE 2014/2020 individuata nel Dirigente pro-tempore del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE – DPA011, incardinato nel Dipartimento Presidenza – DPA, attualmente Dott. Carmine Cipollone, come da D.G.R 806 del 16/12/2020;
- Autorità di Certificazione POR FESR-FSE 2014/2020 individuata nel Dirigente pro-tempore del Servizio Autorità di Certificazione, incardinato nel Dipartimento Presidenza – DPA, attualmente dott.ssa Daniela Di Stefano, come da D.G.R. n. 75 del 14/02/2022.



1.5 Descrivere le misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit.

La Relazione Annuale di Controllo dà esito delle attività svolte dall'Autorità di Audit nel periodo che va da maggio 2022 a febbraio 2023 con riferimento al periodo contabile 1 luglio 2021– 30 giugno 2022.

Dette attività comprendono l'audit di sistema, effettuato nel periodo che va da maggio 2022 a febbraio 2023, gli audit delle operazioni, effettuati nel secondo semestre del 2022, e l'audit dei conti svolto nel mese di febbraio 2023.

Tali attività sono descritte nel dettaglio nelle sezioni 4, 5 e 6 della presente Relazione.

Si descrivono qui di seguito, le misure adottate per preparare la relazione nonché gli elementi e documenti di cui l'autorità di audit ha tenuto conto.

L'attività svolta è articolata nelle seguenti fasi:

- effettuazione dell'audit di sistema, con relativi test di conformità, sull'Autorità di Gestione e sull'Autorità di Certificazione, avviato a maggio 2022 e conclusosi a febbraio 2023 con il rilascio del rapporto definitivo in seguito al contraddittorio, svolto su tutti i Requisiti Chiave per ciascuna Autorità;
- effettuazione dell'audit di sistema, con relativi test di conformità, sull'Organismo Intermedio di L'Aquila, avviato a giugno 2022 e conclusosi a febbraio 2023 con il rilascio del rapporto definitivo in seguito al contraddittorio, svolto sui Requisiti chiave 1, 2, 4, 5, 6 e 7;
- effettuazione dell'audit di sistema, con relativi test di conformità, sul Servizio DPE013 - Servizio Difesa del suolo - avviato nel mese di maggio 2022 e conclusosi a febbraio 2023 con il rilascio del rapporto definitivo in seguito al contraddittorio, svolto sui Requisiti Chiave: 1, 2,3,4, 5 e 6;
- svolgimento dell'audit delle operazioni su un campione di n. 9 operazioni selezionate a campione all'interno della popolazione costituita dalle spese certificate alla Commissione Europea nel periodo contabile 01.07.2021-30.06.2022 con la domanda di pagamento n. 1 del 30 giugno 2022. Le attività di controllo sono state svolte tra luglio 2022 e febbraio 2023 e si sono concluse con la predisposizione dei verbali definitivi di audit e le relative trasmissioni ai soggetti sottoposti ad audit;
- esecuzione dell'audit sui conti annuali, effettuata a febbraio 2023;
- effettuazione del complesso di attività relative alla chiusura dei follow up su audit di sistema del Servizio DPH009 - Servizio Vigilanza e Controllo, su audit tematico sugli indicatori di performance e sugli audit delle operazioni riferite al precedente periodo contabile 2020-2021.

Congiuntamente all'audit dei Conti, l'AdA ha effettuato una verifica sulla dichiarazione di affidabilità di gestione e sulla sottostante relazione di sintesi predisposta dall'AdG, confrontando le asserzioni contenute in tale dichiarazione con i risultati del proprio esercizio di revisione e accertandone in particolare l'assenza di divergenze o incongruenze.

La relazione è stata elaborata tenendo conto degli esiti delle attività sopra descritte e sulla base della seguente documentazione prodotta:



- a) relazione definitiva dell'audit di sistema del POR Abruzzo FESR 2014-2020 rilasciata in data 20/02/2023 e trasmessa alle Autorità di Gestione in pari data con nota Prot. n. 70514;
- b) relazione definitiva dell'audit di sistema del POR Abruzzo FESR 2014-2020 rilasciata in data 13.02.2023 e trasmessa alle Autorità di Certificazione in pari data con nota Prot. n. 57836/23;
- c) relazione definitiva dell'audit di sistema sull'Organismo Intermedio di L'Aquila rilasciata in data 20/02/2023 e trasmessa all'Autorità Urbana di L'Aquila in pari data con prot. 70544;
- d) relazione definitiva dell'audit di sistema sul Servizio DPE013 – Difesa del suolo - rilasciata in data 13.02.2023 e trasmessa al servizio interessato in data 13.02.2023 con nota Prot. n. 57707/23;
- e) verbali definitivi degli audit delle operazioni, sul totale delle 9 operazioni selezionate;
- f) documentazione per i follow up e per il monitoraggio delle azioni correttive richieste nell'ambito dell'audit di sistema eseguiti nei precedenti periodi contabili;
- g) follow up degli audit delle operazioni riferite al precedente periodo contabile 2020-2021;
- h) rapporto di audit sui conti annuali del 24.02.2023 (nota prot. n. 80568). L'attività di audit si è svolta nel mese di febbraio 2023. Nell'ambito di tale controllo è stata effettuata la verifica sulla bozza di dichiarazione di affidabilità di gestione e sulla sottostante relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG, (trasmessa con nota prot 7748923 del 23/02/2023) confrontando le asserzioni ivi contenute con i risultati del proprio esercizio di revisione al fine di accertare l'assenza di divergenze o incongruenze.

2. MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

2.1 Informazioni dettagliate su eventuali modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo relative alle responsabilità delle autorità di gestione e di certificazione, con particolare riguardo alla delega di funzioni a nuovi organismi intermedi, e conferma della conformità agli articoli 72 e 73 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla base del lavoro di audit eseguito dall'autorità di audit ai sensi dell'articolo 127 del regolamento citato.

Con Determinazione DPA011/72 del 5.10.2022 l'Autorità di Gestione ha approvato la versione 8.0 del Si.Ge.Co. del POR FESR e del POR FSE 2014-2020. Le modifiche/integrazioni apportate al Sistema di Gestione e Controllo sono di carattere non sostanziale in quanto riguardano aspetti meramente dichiarativi, procedurali, organizzativi e tecnici pertanto garantiscono la conformità agli articoli 72 e 73 del Regolamento UE 1303/2013 e in particolare l'osservanza del principio della separazione delle funzioni all'interno dei sistemi di gestione e controllo.

L'Autorità di Audit ha esaminato la citata versione n. 8 del SiGeCo (dapprima in bozza e successivamente nella versione approvata) nell'ambito dell'audit di sistema.

2.2 Informazioni sulla sorveglianza degli organismi designati ai sensi dell'articolo 124, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Non pertinente.



2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche, le date di notifica delle modifiche all'autorità di audit e l'impatto di tali modifiche sul lavoro di audit.

Il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo "Si.Ge.Co. Unico FESR FSE" attualmente in vigore è la versione 8.0 adottata il 5.10.2022. La versione in vigore nel corso del periodo contabile 2021-2022 è la 7 del 2021.

I cambiamenti descritti nel precedente paragrafo 2.1, di cui l'Autorità di Audit è informata dalla data di approvazione degli atti amministrativi di riferimento, non hanno determinato un impatto sul lavoro di audit per il periodo contabile 2021-2022.

3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT

3.1 Fornire informazioni dettagliate su eventuali modifiche apportate alla strategia di audit e spiegarne i motivi. In particolare, indicare eventuali modifiche del metodo di campionamento utilizzato per l'audit di operazioni (cfr. la sezione 5).

In data 17 maggio 2022 l'Autorità di Audit ha approvato una nuova versione del documento: "Strategia di audit POR Abruzzo FESR 2014-2020", in attuazione di quanto previsto dall'articolo 127, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dall'articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 207/2015 e dal relativo Allegato VII. Con determinazione dirigenziale ADA/26 di pari data è stata pertanto approvata la versione 6.0 della Strategia di audit per il POR FESR 2014-2020, che modifica e aggiorna la precedente versione 5.0 approvata con Determinazione dirigenziale ADA/10 dell'11.05.2021.

L'aggiornamento del documento si è basato sull'analisi del rischio che l'AdA ha eseguito in relazione alle modifiche intervenute nel corso del precedente anno contabile sul sistema di gestione e controllo e sul PO stesso. Dalle risultanze della valutazione è derivato un diverso ordine di priorità delle strutture regionali deputate alla gestione e controllo del PO e degli Organismi intermedi da sottoporre ad audit di sistema; è quindi stata modificata la precedente pianificazione delle verifiche di sistema da eseguire nel periodo di tre anni coperto dalla strategia, per il cui dettaglio si rimanda al documento condiviso con la Commissione europea tramite il sistema CIRCABC.

Per l'anno contabile oggetto della presente relazione, oltre all'AdG, all'AdC e al monitoraggio delle criticità emerse nelle precedenti attività di audit, si è previsto di sottoporre a verifica di sistema i seguenti soggetti:

- Servizio Difesa del Suolo - DPE013, struttura regionale deputata alla responsabilità dell'attuazione dell'Azione 5.1.1 – Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, nell'ambito dell'Asse V – Riduzione del rischio idrogeologico;
- Organismo intermedio Autorità Urbana Comune di L'Aquila, oggetto di delega di funzioni da parte dell'AdG per azioni ricadenti nell'Asse VII del PO dedicato allo sviluppo urbano sostenibile.

Con riguardo al metodo di campionamento utilizzato per l'audit delle operazioni, non ci sono state modifiche rispetto a quanto previsto nella precedente versione 5.0 della strategia di audit.

3.2 Distinguere tra le modifiche apportate o proposte in una fase avanzata, che non incidono sul lavoro compiuto durante il periodo di riferimento, e le modifiche



apportate durante il periodo di riferimento, che incidono sul lavoro e sulle risultanze dell'audit. Sono incluse soltanto le modifiche rispetto alla versione precedente della strategia di audit.

Le modifiche apportate alla Strategia nella versione 6.0 impattano sul lavoro di audit svolto durante il periodo contabile 2021-2022 come rappresentato nel precedente paragrafo.

4 AUDIT DEI SISTEMI

4.1 Informazioni dettagliate sugli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo (come previsto all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — di seguito «audit dei sistemi».

L'audit di sistema viene svolto direttamente dall'Autorità di Audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio Autonomo "Audit", ai sensi e per gli effetti delle D.G.R n. 347 del 18 giugno 2019 recante "*Macrostruttura della Giunta Regionale – atto di riorganizzazione*" e delle successive D.G.R di "*modifiche e integrazioni*" n. 385 del 2 luglio 2019 e n. 854 del 27/12/2019; nonché della D.G.R. n. 57 del 28.01.2020 e successiva D.G.R. n. 155 dell'11/03/2020 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio Autonomo "Audit" con la contestuale precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare.

Per lo svolgimento dell'audit di Sistema, l'Autorità di Audit si è avvalsa del supporto dell'Assistenza Tecnica (operatore economico selezionato con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A) come descritto nel paragrafo 1.1 della presente relazione.

Il servizio di assistenza tecnica per l'audit di sistema è stato erogato, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti, compreso un riferimento alla strategia di audit applicabile, più in particolare al metodo di valutazione dei rischi e alle risultanze che hanno determinato l'istituzione del piano di audit per gli audit dei sistemi. Un eventuale aggiornamento della valutazione dei rischi va segnalato nella precedente sezione 3 relativa alle modifiche della strategia di audit.

L'audit di sistema è stato svolto con la metodologia e gli strumenti operativi descritti nel Manuale delle Procedure di Audit 2014-2020 – approvato con Determinazione n. ADA/28 del 17/05/2022 e successiva integrazione con ADA/32 del 30/06/2022.

Gli organismi sottoposti ad audit sono stati individuati conformemente a quanto previsto nella strategia di audit approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 19.04.2016 e aggiornata, con riferimento al periodo contabile 2021-2022, con determinazione dirigenziale n. ADA/26 del 17/05/2022.

Nello specifico tali organismi sono:

- l'Autorità di Gestione
- l'Autorità di Certificazione
- Il Servizio Difesa del suolo – DPE013



➤ L'Organismo Intermedio Autorità Urbana Comune di L'Aquila

I soggetti sopra elencati sono stati individuati conformemente a quanto previsto nella Strategia di Audit per il POR FESR 2014-2020 versione 6 approvata con determinazione ADA/26 del 17/05/2022.

Le attività di verifica sono state condotte su base documentale e mediante visite in loco, fermo restando la richiesta di informazioni e di ulteriore documentazione integrativa, al fine di ottenere sufficienti garanzie circa il funzionamento del sistema di gestione e controllo.

Nell'ambito di tali verifiche, l'AdA ha inoltre proceduto alla verifica dello stato di attuazione delle raccomandazioni formulate in esito all'audit di sistema per il periodo contabile 2020-2021.

L'approccio di audit ha previsto l'individuazione dei 13 requisiti chiave indicati nelle "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri", nota EGESIF 14-0010 final del 18/12/2014 che riguardano in particolare:

- l'AdG (requisiti chiave da 1 a 8, contenenti n. 36 criteri di valutazione);
- l'AdC (requisiti chiave da 9 a 13, contenenti n. 18 criteri di valutazione).

Per l'audit di sistema sul Servizio DPE013 "Servizio Difesa del Suolo" sono stati individuati i requisiti chiave da 1 a 6 e per l'Organismo Intermedio Autorità Urbana Comune di L'Aquila dell'AdG sono stati individuati i requisiti chiave da 1 a 7 compatibilmente con le funzioni svolte (DPE013) o delegate (OOII).

Sono stati inoltre effettuati test di conformità su un campione di operazioni selezionate al fine di ottenere ulteriori rassicurazioni sul funzionamento del sistema.

In particolare, per ciascuna Autorità e per il Servizio DPE013 sono stati individuati i Requisiti Chiave (RC) per i quali si è ritenuto opportuno ottenere ulteriori evidenze tramite test di Conformità, identificandoli con quelli considerati essenziali per la legittimità e la regolarità delle spese e il corretto funzionamento dell'organismo interessato, come indicato nella citata "EGESIF_14-0010 final del 18.12.14".

Tale scelta ha tenuto anche conto del giudizio professionale dell'AdA.

Ciò premesso, i RC individuati per i test di conformità sono stati:

Autorità di Gestione:

- ❖ RC 2 - Selezione appropriata delle operazioni
- ❖ RC 4 - Verifiche di gestione adeguate
- ❖ RC 6 - Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari (solo punti di controllo 6.1.3 e 6.1.5).

Autorità di Certificazione:

- ❖ RC 10: procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento.

Servizio Difesa del suolo – DPE013:



- ❖ RC 2 - Selezione appropriata delle operazioni
- ❖ RC 4 - Verifiche di gestione adeguate
- ❖ RC 6 - Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari (solo punti di controllo 6.1.3 e 6.1.5).

Organismo Intermedio (Autorità Urbana di L'Aquila):

Non sono stati svolti test di conformità in quanto l'OI ha concluso un'unica operazione la cui spesa è stata completamente certificata e già oggetto di audit delle operazioni nei periodi contabili 2019-2020 e 2020-2021. Inoltre non risultano attualmente in corso operazioni a valere sul POR FESR.

Le operazioni sottoposte a controllo sono elencate nei rapporti definitivi di audit. Per un maggior dettaglio sullo svolgimento dei test di conformità e sulle relative risultanze si rinvia alle Check List agli atti del servizio ed ai rapporti definitivi di audit di sistema.

4.3 In relazione alla tabella di cui al punto 10.1 a seguire, descrizione delle risultanze e delle conclusioni principali degli audit dei sistemi, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche, come definiti al punto 3.2 dell'allegato VII del presente regolamento.

Attraverso l'audit di sistema l'AdA ha verificato la sussistenza e la reale applicazione delle caratteristiche di gestione e controllo richieste dagli 8 requisiti chiave dell'AdG e dai 5 requisiti chiave dell'AdC.

Complessivamente e con riferimento alle risultanze più rilevanti, a chiusura dei rapporti definitivi di audit, l'AdA ha potuto accertare che:

- il **Sistema dell'AdG** presenta delle carenze minime nell'ambito dei requisiti chiave 1 e 4, tali da richiedere dei miglioramenti (**Categoria 2**);
- il **Sistema dell'AdC** presenta delle carenze nell'ambito dei requisiti chiave 9 e 10, tali da richiedere dei miglioramenti (**Categoria 2**);
- il **sistema del Servizio DPE013** presenta delle carenze minime nell'ambito del requisito chiave 1, tali da richiedere dei miglioramenti (**Categoria 2**);
- il sistema di gestione e controllo adottato dall'**OI, Autorità Urbana di L'Aquila**, presenta delle carenze minime nell'ambito del requisito chiave 1 per le quali sono stati raccomandati dei miglioramenti (**Categoria 2**).

Sulla base delle valutazioni effettuate e dei giudizi espressi all'esito del contraddittorio instauratosi con l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione, con il Servizio DPE013 e con l'Organismo Intermedio soggetto ad audit, sono stati espressi i seguenti giudizi complessivi:

- AdG: Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti";
- AdC: Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti";
- Servizio DPE013: Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti";
- OI Autorità Urbana Comune dell'Aquila: Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti".



Per ciascuno dei su elencati soggetti sono inoltre state individuate delle azioni correttive per un miglioramento del livello di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo e nello specifico:

Autorità di Gestione:

- coordinare le strutture che operano in seno al sistema di gestione e controllo affinché vengano comunicate tutte le informazioni relative al personale interno ed esterno all'amministrazione con particolare riferimento a quelle strutture che non hanno riscontrato le richieste;
- comunicare l'esito di procedure che, di concerto con l'amministrazione regionale, saranno poste in essere al fine di completare l'organico del servizio DPA011 nonché delle strutture che operano all'interno del sistema di gestione e controllo del POR FESR e di comunicare il numero di personale Regionale assegnato al Servizio dove opera direttamente l'AdG come pure ai servizi responsabili di azioni e ai servizi responsabili di controllo del POR FESR con la relativa percentuale di impiego (FTE);
- comunicare l'esito di procedure poste in essere per adeguare il numero di personale di AT a quanto previsto dal manuale e comunicare il numero di personale AT assegnato al Servizio dove opera direttamente l'AdG come pure ai servizi responsabili di azioni e ai servizi responsabili di controllo del POR FESR con la relativa percentuale di impiego (FTE);
- comunicare l'esito di procedure che, di concerto con l'amministrazione regionale, saranno poste in essere al fine di completare l'organico del servizio DPH009 e adeguare le risorse (interne ed esterne) preposte alle attività svolte dal DPC032.

Autorità di Certificazione:

- comunicare l'esito delle procedure poste in essere per completare l'organico del servizio e di comunicare il numero di personale Regionale assegnato alla certificazione del POR FESR con la relativa percentuale di impiego (FTE);
- comunicare l'esito delle procedure poste in essere per adeguare il numero di personale di assistenza tecnica a quanto previsto dal manuale e comunicare il numero di personale AT assegnato alla certificazione del POR FESR con la relativa percentuale di impiego (FTE).

Servizio DPE013:

- porre in essere le azioni necessarie per adeguare il numero di personale interno dedicato alle diverse funzioni di gestione e controllo del programma, in considerazione del numero, delle dimensioni e della complessità delle rispettive attività di competenza; adeguare, altresì, il numero di personale di assistenza tecnica dedicato alle diverse funzioni e comunicare all'AdA gli esiti delle procedure per il reclutamento del personale. Si raccomanda inoltre di voler comunicare l'esito delle procedure che, di conseguenza, saranno poste in essere dal Direttore di Dipartimento al fine di completare l'organico del servizio e di comunicare il numero di personale assegnato al POR FESR con la relativa percentuale di impiego.

OI Autorità Urbana Comune dell'Aquila:

- trasmettere i curricula vitae aggiornati e le dichiarazioni in tema di conflitto di interessi e di incompatibilità aggiornate di tutto il personale impegnato nel sistema di gestione e controllo dell'OI.



Le azioni correttive raccomandate singolarmente dall'AdA a ciascuna Autorità/Organismo sottoposto a controllo saranno oggetto di verifica nel corso dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2022-2023.

La strategia di audit risulta pertanto essere stata completamente attuata per quanto riguarda gli audit di sistema.

4.4 Indicare se gli eventuali problemi riscontrati sono stati giudicati di carattere sistematico, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate, in conformità all'articolo 27, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 480/2014.

Nell'ambito dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2021-2022 le criticità riscontrate non sono state valutate di carattere sistematico.

Inoltre, non essendo state riscontrate spese irregolari, nessuna rettifica finanziaria, conseguente alle risultanze dell'audit di sistema, è stata raccomandata dall'AdA.

4.5 Informazioni sul seguito dato alle raccomandazioni di audit relative agli audit dei sistemi di periodi contabili precedenti.

Nell'ambito di tali verifiche, l'AdA ha inoltre proceduto alla verifica del superamento delle criticità residue riscontrate nell'ambito delle verifiche di sistema eseguite in precedenti periodi contabili, nonché dell'avvenuta adozione delle azioni correttive indicate nei relativi rapporti. In particolare si segnalano:

- follow up dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2020-2021 del DPH009 Servizio Vigilanza e Controllo;

Nelle tabelle che seguono si riportano gli esiti delle verifiche sulle raccomandazioni effettuate nell'ambito dei su elencati audit.

Servizio Vigilanza e Controllo DPH009 (PC 2020-2021)

Azione correttiva	Risultanza follow-up
Si raccomanda di indicare nel Si.Ge.Co. il personale di assistenza tecnica a supporto del Servizio DPH009.	Criticità superata
Si raccomanda di porre in essere le azioni necessarie per adeguare il numero di personale interno dedicato funzioni di controllo del programma, in considerazione del numero, delle dimensioni e della complessità delle attività di competenza.	Criticità confluita nell'Audit di Sistema AdG per cui sarà svolto il Follow up nel PC 2022-2023 (raccomandazione n. 4)
Si raccomanda di adeguare il numero di personale di assistenza tecnica dedicato a supporto del Servizio DPH009 in ordine alle funzioni di controllo del POR FESR.	Criticità confluita nell'Audit di Sistema AdG per cui sarà svolto il Follow up nel PC 2022-2023 (raccomandazione n. 4)
Si raccomanda di gestire a livello di manuale delle procedure le potenziali situazioni di incompatibilità che potrebbero generarsi nel caso di vacatio del dirigente responsabile individuato. Si raccomanda altresì di nominare il dirigente del Servizio DPH009.	Criticità superata in considerazione nomina del Dirigente responsabile dei controlli



OI Autorità Urbana Comune dell'Aquila (PC 2018-2019)

Il monitoraggio delle azioni correttive richieste e rappresentate da ultimo nella RAC del precedente periodo contabile è stato effettuato nell'ambito del nuovo audit di sistema effettuato sull'Organismo intermedio di cui al precedente paragrafo 4.3.

Audit Tematico sull'affidabilità dei dati di performance (PC 2018-2019)

Azione correttiva	Risultanza follow-up
Istruire ed attuare procedure documentate, formalizzate e dettagliate che consentano la storicizzazione dei dati rilevati e inseriti nel SI a livello di progetto sia per gli indicatori di output che per gli indicatori di risultato ad essi associati, e che consentano di ricostruire eventuali processi di modifica dei dati effettuati nel corso dell'attuazione dell'operazione.	Criticità superata nell'ambito dell'Audit di sistema dell'AdG

4.6 Descrizione (se pertinente) delle carenze specifiche individuate nella gestione degli strumenti finanziari o in altri tipi di spese disciplinate da norme particolari (p. es. aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di costi), individuate durante gli audit dei sistemi e del seguito dato dall'autorità di gestione per porvi rimedio.

Nel corso del periodo contabile 2021-2022 non sono stati svolti audit di sistema sugli strumenti finanziari né su altri tipi di spese disciplinate da norme particolari.

4.7 Indicare il livello di affidabilità ottenuto grazie agli audit dei sistemi (basso/medio/alto) e fornire giustificazioni al riguardo.

Sulla base delle valutazioni effettuate e dei giudizi espressi nei Rapporti Definitivi di Audit di sistema, l'AdA ritiene che il Sistema di Gestione e Controllo sia da considerarsi in **Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti"**.

L'Audit di Sistema, anche in seguito al contraddittorio con gli organismi interessati, ha infatti riscontrato la presenza di alcune carenze nei Requisiti Chiave 1 e 4 a livello di AdG, Requisito chiave 1 a livello del Servizio DPE013, Requisito chiave 9 e 10 a livello dell'AdC e requisito chiave 1 a livello dell'Organismo Intermedio. Le carenze riscontrate tuttavia non comportano criticità sul rilevamento di errori o irregolarità sul sistema di gestione e controllo, non incidendo pertanto sulla probabilità che eventuali spese illegittime o irregolari non vengano prevenute, rilevate e/o adeguatamente rettificare.

Nel complesso quindi il giudizio di affidabilità ottenuto grazie all'audit di sistema può ritenersi **medio** coerentemente con le indicazioni della nota EGESIF -14-0010 final del 18/12/2014 "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controlli negli Stati membri.

Per un maggior dettaglio sulle criticità ancora in essere, che saranno oggetto di *follow-up*, si rinvia ai rapporti definitivi di audit depositati su SFC2014 in data 23/02/2023.



5. AUDIT DELLE OPERAZIONI

5.1 Indicare gli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito gli audit delle operazioni (come previsto all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 27 del regolamento (UE) n. 480/2014).

Le attività di audit delle operazioni sono state svolte direttamente dall'Autorità di Audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio Autonomo "Audit", ai sensi e per gli effetti delle D.G.R n. 347 del 18 giugno 2019 recante "Macrostruttura della Giunta Regionale – atto di riorganizzazione" e delle successive D.G.R di "modifiche e integrazioni" n. 385 del 2 luglio 2019 e n. 854 del 27/12/2019; nonché della D.G.R. n. 57 del 28.01.2020 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio Autonomo "Audit" con la contestuale precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare e successiva DGR 155 dell'11/05/2020.

Per lo svolgimento dell'Audit delle operazioni, l'Autorità di Audit si è avvalsa del supporto dell'Assistenza Tecnica come descritto nel paragrafo 1.1 della presente relazione nonché del personale selezionato e contrattualizzato a tempo determinato a partire da giugno 2021.

Si precisa che il servizio di assistenza tecnica per l'audit delle operazioni, è svolto costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

Le attività di audit sono state svolte conformemente al Manuale delle Procedure di Audit e nel rispetto degli standard di controllo accettati a livello internazionale.

Al fine di garantire che tutto il personale coinvolto nei controlli, sia esso appartenente all'Autorità di Audit che al personale qualificato come Assistenza Tecnica, disponga dell'indipendenza funzionale necessaria, l'Autorità di Audit ha provveduto a raccogliere apposite dichiarazioni in tema di incompatibilità degli incarichi e di assenza di conflitti di interesse per il periodo di programmazione 2014-2020.

Infine, conformemente con il proprio Manuale, l'Autorità di Audit Regione Abruzzo ha adottato misure volte a supervisionare il lavoro di audit svolto mediante la compilazione di apposite Check List di Quality Review al fine di garantire la qualità delle attività eseguite.

Si precisa che per il periodo dal 15/10/2022 al 01/02/2023 il servizio Autorità di Audit ha operato in vacanza del Dirigente, in considerazione del pensionamento della Dirigente designata Dott.ssa Giovanna Andreola e dell'espletamento delle procedure di nomina del nuovo Dirigente Dott.ssa Barbara Mascioletti incaricata con DGR n. 39 del 31/01/2023.

Ciò premesso, le attività ex art. 127 del Reg.(UE) 1303/2013 nel periodo di vacanza sono state assunte dal Direttore Regionale reggente Arch. Antonio Sorgi.

5.2 Descrivere il metodo di campionamento applicato e indicare se esso è conforme alla strategia di audit.

La metodologia di campionamento adottata dall'Autorità di Audit è conforme alla Strategia di Audit e alle disposizioni della nota EGESIF_16-0014-00 del 20/01/2017 "Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit".

Le attività di audit sulle operazioni sono state svolte su un campione di operazioni selezionate con metodo di campionamento non statistico, in considerazione della natura della popolazione certificata nel periodo contabile come meglio specificato nei paragrafi che seguono.

Nel rispetto delle Linee Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit Periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (EGESIF_16-0014-00 20/01/2017), paragrafo 6.4.1, in



cui è stabilito che *“il campionamento non statistico è considerato appropriato per i casi in cui non è possibile ottenere le dimensioni adeguate del campione che sarebbero necessarie per sostenere il campionamento statistico. Non è possibile stabilire le dimensioni precise della popolazione al di sotto delle quali è necessario utilizzare il campionamento non statistico poiché si tratta di un fattore che dipende da alcune caratteristiche della popolazione, tuttavia, solitamente tale soglia è compresa tra 50 e 150 unità di campionamento”* il campione è stato selezionato utilizzando una metodologia non statistica.

5.3 Indicare i parametri utilizzati per il campionamento statistico e spiegare i calcoli sottostanti e il giudizio professionale applicato. I parametri di campionamento includono: la soglia di rilevanza, il livello di confidenza, l'unità di campionamento, il tasso di errore atteso, l'intervallo di campionamento, il valore della popolazione, le dimensioni della popolazione, le dimensioni del campione, informazioni sulla stratificazione (se pertinenti). I calcoli sottostanti per la scelta del campione e il tasso di errore totale (come definito all'articolo 28, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 480/2014) vanno indicati al punto 10.3 a seguire, in un formato che consenta di comprendere le misure di base adottate, conformemente al metodo di campionamento specifico utilizzato.

Il campione di spesa (unità da campionare) da sottoporre ad audit è stato individuato, avvalendosi del metodo non statistico in quanto presenti tutti gli elementi che ne hanno consentito l'utilizzazione ed in conformità con quanto previsto dalla Strategia di Audit 6.0 approvata con determinazione dirigenziale n. 26 del 17.05.2022.

In considerazione che, anche in caso di campionamento non statistico, il campione risultante dalla popolazione va selezionato applicando un metodo casuale (linee guida al campionamento - paragrafo 6.4.4.), le procedure di campionamento vengono relazionate nel presente paragrafo e non nel paragrafo 5.6.

La spesa sottoposta a controllo è quella dichiarata alla Commissione Europea nel periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022 con le seguenti domande di pagamento intermedio:

1. Domanda di Pagamento intermedia n. 1.0 del 30/06/2022 di importo pari € 5.535.207,49 (50% quota FESR) a fronte di una spesa certificata pari a € 11.070.414,97;
2. Domanda di Pagamento intermedia finale n. 2.0 del 28/07/2022 di importo pari € 0,00.

Identificazione della popolazione da sottoporre a campionamento

La popolazione dalla quale estrarre il campione è stata individuata in conformità a quanto previsto nelle linee Guida EGESIF_16-0014-00 del 20 gennaio 2017 (par 4.6) attraverso le seguenti fasi:

1. individuazione delle unità di campionamento negative;
2. depurazione dalla lista di tutti gli importi negativi individuati.
3. accorpamento degli avanzamenti di spesa relativi ad uno stesso progetto (CUP);

Nel ripercorrere tali fasi si è tenuto conto che, nell'elenco delle operazioni certificate, non risulta presente alcuna unità di campionamento negativa; pertanto, a seguito degli accorpamenti si è ottenuto una lista di campionamento (popolazione) contenente n. 56 operazioni, individuate mediante il codice Unico di Progetto, per un importo complessivo di € 11.070.414,97.

Determinazione della numerosità campionaria:



Al fine di determinare la numerosità campionaria si tenuto conto delle Linee Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit (EGESIF_16-0014-00 20/01/2017), paragrafo 6.4.3. per cui nel campionamento non statistico, le dimensioni del campione sono calcolate sulla scorta del giudizio professionale e tenendo conto del livello di affidabilità fornito dagli audit dei sistemi.

Al fine di determinare le soglie di copertura del campione non statistico, poiché alla data del campionamento l'audit di sistema era ancora in corso, è stato considerato prudenzialmente un livello di rischio elevato (affidabilità derivante dagli audit dei sistemi pari a categoria 3) che corrisponde ad una copertura minima pari al 15 % delle operazioni e al 20% delle spese.

In considerazione che il numero di operazioni componenti la popolazione è pari a 56 e che l'ammontare della spesa certificata è pari a € 11.070.414,97, la copertura minima del campione sarà la seguente:

- 9 operazioni ($56 \times 0,15 = 8,4$);
- € 2.214.082,99 di spesa ($11.070.414,97 \times 0,20 = 2.214.082,99$).

Selezione del campione:

Come stabilito nelle linee guida al paragrafo 6.4.4, anche in caso di campionamento non statistico, il campione risultante dalla popolazione positiva va selezionato applicando un metodo casuale.

In particolare, la selezione può essere effettuata utilizzando la tipologia di estrazione con uguali probabilità oppure probabilità proporzionale alla dimensione (spesa).

La metodologia adottata per l'estrazione del campione è il MUS standard.

La popolazione entro la quale è stato selezionato il campione risulta costituita da due componenti:

- il gruppo esaustivo **HV – High Value** ossia il gruppo contenente le unità di campionamento con valore contabile superiore al valore limite (cut off) su cui si condurrà un audit al 100%;
- il gruppo di campionamento **LV – Low Value** ossia il gruppo contenente le unità di campionamento con un valore contabile inferiore o pari al valore limite (cut off) entro il quale verrà effettuata la selezione campionaria con la metodologia di estrazione individuata nelle premesse.

$$cut\ off = \frac{BV}{n} = \frac{11.070.414,97}{9} = 1.230.046,11$$

Dopo aver calcolato il cut-off, il gruppo esaustivo è stato individuato tramite il processo reiterativo descritto nel paragrafo 6.3.1.3 della Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit. Più precisamente è stata individuata una sola unità di campionamento di valore superiore al cut-off per l'ammontare complessivo di spesa pari a € 3.094.930,77 che costituisce lo strato esaustivo HV.

L'ultimo cut off individuato nell'ambito del processo di reiterazione è pari a € 996.935,53 e costituirà il passo di campionamento per l'estrazione del campione nel gruppo non esaustivo.



La dimensione campionaria del gruppo non esaustivo (n_{LV}), è stata calcolata, successivamente, come la differenza tra la numerosità n e il numero di unità individuate nel gruppo esaustivo dello strato (n_{HV}):

$$n_{LV} = n - n_{HV} = 9 - 1 = 8$$

L'ammontare complessivo dello strato non esaustivo è stato calcolato come la differenza tra l'ammontare della spesa certificata (BV) e l'ammontare complessivo del gruppo esaustivo (BV_{HV}):

$$BV_{LV} = BV - BV_{HV} = 11.070.414,97 - 3.094.930,77 = 7.975.484,20$$

Una volta definita la popolazione è stata effettuata la selezione del campione mediante estrazione di una unità monetaria (cui corrisponde un'operazione) ogni k partendo da una prima unità monetaria r compresa tra 1 e k che rappresenta il primo item estratto. L'unità r è estratta casualmente.

K è l'intervallo di selezione o il passo di campionamento indicato con SI ed è pari alla spesa totale nel gruppo non esaustivo (BV_{LV}) diviso per le dimensioni del campione (n_{LV}):

$$SI = \frac{BV_{LV}}{n_{LV}} = \frac{11.070.414,97 - 3.094.930,77}{9 - 1} = \frac{7.975.484,20}{8} = 996.935,53 = k$$

mentre r è la prima unità estratta casualmente ed è pari a € 714.155,00.

Terminate le procedure di estrazione, sono state individuate n. 9 operazioni (1 nello strato esaustivo **HV** e 8 nello strato non esaustivo **LV**) da sottoporre a controllo per un ammontare di spesa da controllare pari a € 6.095.148,52, corrispondente al 55,06% della spesa certificata per il periodo contabile 2021-2022. Il campione individuato consente di raggiungere le soglie minime di copertura precedentemente individuate.

Strato esaustivo High Value		
CODICE ADA	CUP	Avanzamento certificato
1	B97D16000010006	3.094.930,77
Totali		3.094.930,77

Strato non esaustivo Low Value		
CODICE ADA	CUP	Avanzamento certificato
2	C11D18000070009	309.989,29
3	J29E20000150002	546.255,00
4	D39J17000100002	275.020,78
5	H96J17000120002	429.062,29
6	F37B15000640006	387.622,12
7	C21G19000060006	169.774,74
8	G28B21000030002	93.853,83
9	C11E15000480009	788.639,70
		3.000.217,75

Terminate le procedure di estrazione, risultano individuate n. 9 operazioni, di cui n. 1 HV e n. 8 LV. L'ammontare di spesa è pari a € 6.095.148,52 corrispondente al 55,06 % della spesa certificata alla Commissione Europea con la DDP intermedia finale n. 2.0 del 28/07/2022.



n.	Tipologia	Codice CUP	Codice Locale	Asse	Azione (solo codice)	Titolo progetto	Spesa certificata
1	HV	B97D16000010006	22110001	2	211	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	3.094.930,77
2	LV	C11D18000070009	22220007	2	222	Servizi di Cyber Security per il Centro Tecnico Federato della Regione Abruzzo	309.989,29
3	LV	J29E20000150002	7462PE0001	7	462PE	Fornitura di n° 5 autobus a funzionamento completamente elettrico, classe I, codice carrozzeria CE, n. 2 porte, lunghezza massima mt. 8,50"	546.255,00
4	LV	D39J17000100002	55110015	5	511	Comune di Fagnano Alto (AQ) Mitigazione del rischio idrogeologico nel comune di Fagnano Alto Frazione Ripa III lotto.	275.020,78
5	LV	H96J17000120002	55110023	5	511	Comune di Pacentro: intervento di mitigazione del versante sud del monte Morrone 3° lotto	429.062,29
6	LV	F37B15000640006	55110024	5	511	Comune di Cortino: Lavori di consolidamento e risanamento località Padula lotto 3	387.622,12
7	LV	C21G19000060006	66830085	6	683	AZIONI PROMO-PUBBLICITARIE PER LO SVILUPPO DEI CANALI DISTRIBUTIVI NELL' AMBITO DELLA CONVENZIONE CONSIP SPC CLOUD LOTTO 1 SERVIZI DI CLOUD COMPUTING Piattaforme Informatiche/Redazione Web - TIM S.p.A.	169.774,74
8	LV	G28B21000030002	44110080	4	411	Comune di Mosciano Sant'Angelo	93.853,83
9	LV	C11E15000480009	88110001	8	811	Servizi di Assistenza tecnica Abruzzo Sviluppo	788.639,70
							6.095.148,52



Tale campione, nell'ambito delle spese presentate alla Commissione Europea, offre la seguente copertura a livello di assi prioritari come di seguito specificato:

Asse	Spesa certificata	Spesa certificata positiva	Spesa Campionata	% Spesa Campionata	Spesa Controllata	% Spesa Controllata
I	-	-	-	0,00%	-	0,00%
II	4.244.381,29	4.244.381,29	3.404.920,06	80,22%	3.404.920,06	80,22%
III	-	-	-	0,00%	-	0,00%
IV	652.863,96	652.863,96	93.853,83	14,38%	93.853,83	14,38%
V	3.452.093,14	3.452.093,14	1.091.705,19	31,62%	1.091.705,19	31,62%
VI	1.386.181,88	1.386.181,88	169.774,74	12,25%	169.774,74	12,25%
VII	546.255,00	546.255,00	546.255,00	100,00%	546.255,00	100,00%
VIII	788.639,70	788.639,70	788.639,70	100,00%	225.932,15	28,65%
IX	-	-	-	0,00%	-	0,00%
	11.070.414,97	11.070.414,97	6.095.148,52	55,06%	5.532.440,97	49,98%

Si precisa che la spesa controllata differisce dalla spesa certificata in quanto alcune delle operazioni sono state verificate tramite sub campione come rappresentato nel pertinente paragrafo.

Requisito del controllo proporzionale dei programmi operativi definito a norma dell'articolo 148 (1) Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 28 (8) del Reg. (UE) 480/2014

Con riferimento all'articolo 148 paragrafo 1 del Reg. (CE) 1303/2013 concernente la proporzionalità in materia di controllo dei programmi operativi, il paragrafo 7.10.2 *Metodologia di campionamento nel quadro delle disposizioni sulla proporzionalità in materia di controllo della nota EGESIF_16-0014-00 del 20 gennaio 2017 nel richiamare l'articolo 28, paragrafo 8, dell'RD: "Nei casi in cui si applichi la proporzionalità in materia di controllo di cui all'articolo 148, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'autorità di audit può escludere gli elementi di cui a tale articolo dalla popolazione da sottoporre a campionamento. Se l'operazione in questione è già stata selezionata nel campione, l'autorità di audit la sostituisce mediante un'adeguata selezione casuale",*

stabilisce che per la selezione del campione l'AdA può utilizzare la popolazione positiva originale della spesa dichiarata oppure una popolazione ridotta, ossia una popolazione dalla quale sono escluse le unità di campionamento soggette all'articolo 148 dell'RDC. La decisione di utilizzare l'esclusione o la sostituzione delle unità di campionamento deve essere presa dall'AdA in base al proprio giudizio professionale.

Per l'attuale campagna di audit, l'Autorità di Audit ha deciso di tenere nella popolazione tutte le unità di campionamento senza escludere quelle soggette all'articolo 148 dell'RDC, potendo procedere ad una successiva sostituzione delle stesse, in seguito all'estrazione del campione, delle unità eventualmente interessate dall'articolo 148.

Poiché il presente campionamento è riferito all'intero periodo, la verifica viene effettuata con riferimento alle operazioni sottoposte a audit nei precedenti periodi contabili.

Nel campione estratto sono presenti le seguenti operazioni già sottoposte a controllo nei precedenti periodi contabili:



N	CUP	TITOLO	Importo operazione	Spesa certificata PC 2021-2022	Spesa certificata controllata PC 2020-2021	Spesa certificata controllata PC 2019-2020	Spesa certificata controllata PC 2018-2019	Spesa certificata controllata PC 2017-2018	Soglia spesa ammissibile
1	B97D16000010006	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	19.000.000,00	3.094.930,77	1.960.096,86	683.101,74	4.884.239,48	0,00	>200.000,00
2	C11D18000070009	Servizi di Cyber Security per il Centro Tecnico Federato della Regione Abruzzo	1.104.213,92	168.348,48	501.915,56	977.985,60	0,00	0,00	>200.000,00
6	F37B15000640006	Comune di Cortino: Lavori di consolidamento e risanamento località Padula lotto 3	1.240.000,00	387.622,12	203.369,83	189.649,64	0,00	0,00	>200.000,00

Come precisato nella nota EGESIF_16-0014-00, l'articolo 148, paragrafo 1, dell'RDC, indica che è possibile svolgere un audit per ciascun esercizio contabile in relazione alle operazioni che superano le soglie pertinenti. Tale requisito è interpretato come un solo esercizio di audit riferito alla spesa dichiarata all'interno di un esercizio contabile e non come un solo esercizio di audit nel corso di un esercizio contabile.

Trattandosi di operazioni per le quali la "spesa totale ammissibile" può essere valutata sopra la soglia stabilita dall'articolo 148, le operazioni sono state tenute nel campione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo stesso: "Altre operazioni non sono soggette a più di un audit per periodo contabile da parte dell'autorità di audit o della Commissione prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata".

Sub campione

Con riferimento alle operazioni selezionate, l'Autorità di Audit ha ritenuto di controllare il 100% della spesa campionata ad eccezione dell'operazione indicata con il n. 9 e con CUP C11E15000480009, TITOLO: Servizi di Assistenza tecnica Abruzzo Sviluppo per la quale si è fatto ricorso al sub-campionamento.

L'operazione è stata estratta per un importo pari a € 788.639,70.

Per l'identificazione della popolazione da sotto campionare si è tenuto che la suddetta spesa è costituita dalla somma delle voci di spesa rendicontate dal beneficiario per un ammontare pari a € 646.425,98 (sulla quale è stato applicato il sotto campionamento) e dell'iva della fattura di Abruzzo Sviluppo pari a € 142.213,72 per un ammontare complessivo di € 788.639,70 corrispondente alla spesa certificata.

La predetta popolazione, costituita da n. 346 voci di spesa per un ammontare complessivo di € 646.425,98 è stata suddivisa in due strati:



- rendicontazione del VII SAL costituito da 162 voci di spesa per l'importo complessivo di € 400.893,05;
- rendicontazione dell'VIII SAL costituito da 184 voci di spesa per l'importo complessivo di € 245.532,93.

La metodologia di sotto campionamento utilizzata (MUS Standard) è conforme alla strategia di audit. I parametri utilizzati per la determinazione della numerosità campionaria derivano da dati storici sulla base delle risultanze degli audit di sistema e degli audit delle operazioni del precedente periodo contabile. La numerosità campionaria è stata calcolata nella misura di 30 items di spesa si cui 19 nel primo strato e 12 nel secondo (valori arrotondati per eccesso).

Dai due strati sono stati estratti due sottocampioni:

- n. 19 voci di spesa per l'ammontare complessivo di € 51.869,93
- n. 12 voci di spesa per l'ammontare complessivo di € 31.848,50

Tali voci di spesa sono stati verificati unitamente alla voce di spesa corrispondente all'iva della fattura 27/21 pari a € 142.213,72.

L'ammontare di spesa da sottoposta a controllo è pari a € 225.932,15 corrispondente al 28,65% della spesa certificata positiva alla Commissione Europea per l'operazione.

Per le procedure di sotto campionamento si rimanda al verbale di campionamento agli atti del servizio.

Strumenti Finanziari

Per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato attivato uno Strumento Finanziario individuato nel Programma con l'operazione CUP B94E21002880006. Nel periodo contabile 2021-2022 non è stata certificata alla Commissione Europea alcuna spesa relativa allo strumento.

5.4 Riconciliare le spese totali dichiarate in euro alla Commissione per il periodo contabile con la popolazione da cui è stato preso il campione su base casuale (colonna «A» della tabella di cui al punto 10.2 a seguire). La riconciliazione degli elementi riguarda anche le unità di campionamento negative, se sono state apportate rettifiche finanziarie relative al periodo contabile.

Come già anticipato nel precedente paragrafo la spesa dichiarata cumulativamente alla Commissione Europea per il periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022 è pari a € 11.070.414,97. Si tratta di 56 operazioni con avanzamento positivo, nessuna decertificazione è stata apportata.

5.5 In caso di unità di campionamento negative, confermare che sono stati trattati come una popolazione separata ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione. Analizzare i principali risultati degli audit di queste unità, concentrandosi in particolare sulla verifica del fatto che le decisioni di apportare rettifiche finanziarie (prese dallo Stato membro o dalla Commissione) siano state registrate nei conti come importi ritirati o recuperati.

Non pertinente.

5.6 In caso di applicazione di un campionamento non statistico, indicare i motivi dell'utilizzo del metodo conformemente all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, la percentuale delle operazioni/spese sottoposte a audit, le misure adottate



per garantire la casualità del campione (e, quindi, la sua rappresentatività) e una dimensione sufficiente del campione, tale da consentire all'autorità di audit di redigere un parere di audit valido. Il tasso di errore previsto deve essere calcolato anche in caso di campionamento non statistico.

Per la selezione delle operazioni certificate nel periodo contabile oggetto della presente relazione l'Autorità di Audit ha adottato una metodologia di campionamento non statistica. Tuttavia, come stabilito nelle linee guida al campionamento, al paragrafo 6.4.4, anche in caso di campionamento non statistico, il campione risultante dalla popolazione positiva è stato selezionato applicando un metodo casuale. Si rimanda per la trattazione al paragrafo 5.3.

5.7 Analizzare le risultanze principali degli audit delle operazioni, descrivendo il numero di elementi del campione sottoposti a audit, il numero e i tipi rispettivi² di errore per ciascuna operazione, la natura³ degli errori individuati, la percentuale di errore dello strato e le relative principali carenze o irregolarità⁴, il limite superiore del tasso di errore (ove applicabile), le cause originarie, le azioni correttive proposte (incluse quelle finalizzate ad evitare tali errori nelle domande di pagamento successive) e l'impatto sul parere di audit. Se necessario, fornire ulteriori spiegazioni in merito ai dati presentati ai punti 10.2 e 10.3 a seguire, in particolare relativamente al tasso di errore totale.

A partire dal mese di luglio 2022 l'Autorità di Audit ha svolto l'audit delle operazioni ai sensi dell'articolo 127 (7) del Reg. (UE) 1303/2013 e all'articolo 28 del Reg. (UE) 480/2014. Tale attività si è definitivamente conclusa nel mese di febbraio 2023 con la chiusura del contraddittorio per l'operazione n. 5 CUP H96J17000120002.

Come già specificato nei paragrafi precedenti, il numero delle operazioni sottoposte ad audit ammonta a n. 9. A seguito del proprio lavoro di audit, l'AdA ha notificato n. 9 rapporti di Audit positivi con alcune osservazioni senza impatto finanziario.

² Casuale, sistematico, anomalo.

³ Ad esempio: ammissibilità, appalti pubblici, aiuti di Stato.

⁴ La percentuale di errore dello strato va riportata se si è applicata la stratificazione, a norma dell'articolo 28, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 480/2014, in sottopopolazioni aventi caratteristiche simili, come operazioni rappresentate da contributi finanziari di un programma a strumenti finanziari, elementi di valore elevato, fondi (in caso di programmi plurifondo).



n.	Tipo	codice CUP	Codice Locale	Asse	Titolo progetto	Spesa certificata	Importo controllato	Importo irregolare	Raccomandazioni	Follow up
1	HV	B97D16000010006	22110001	2	Progetto strategico Agenda digitale per la banda ultralarga	3.094.930,77	3.094.930,77	NA	NA	NA
2	LV	C11D18000070009	22220007	2	Servizi di Cyber Security per il Centro Tecnico Federato della Regione Abruzzo	309.989,29	309.989,29	NA	NA	NA
3	LV	J29E20000150002	7462PE0001	7	Fornitura di n° 5 autobus a funzionamento completamente elettrico, classe I, codice carrozzeria CE, n. 2 porte, lunghezza massima mt. 8,50"	546.255,00	546.255,00	NA	Si raccomanda all'Organismo Intermedio di alimentare correttamente il sistema informativo relativamente agli indicatori di risultato. Si raccomanda all'Organismo Intermedio di alimentare la tabella finanziaria della pista di controllo contestualmente all'inserimento delle spese in una Dichiarazione di Spesa dell'Autorità di Gestione e non solo a conclusione dell'operazione.	L'AdA ha verificato sul sistema informativo Sispreg il superamento delle criticità segnalate
4	LV	D39J17000100002	55110015	5	Comune di Fagnano Alto (AQ) Mitigazione del rischio idrogeologico nel comune di Fagnano Alto Frazione Ripa III lotto.	275.020,78	275.020,78	NA	Si raccomanda di compilare la Pista di Controllo, presente nel Sistema SISPREG, nella sezione finanziaria, le informazioni inerenti la certificazione della spesa oggetto del presente controllo. Si raccomanda di valorizzare tutti i dati anagrafici previsti dall'allegato III del Regolamento 480/2014. Si raccomanda di esporre la targa permanente in un luogo ben visibile al pubblico entro tre mesi del completamento dell'operazione.	L'AdA ha verificato il superamento delle criticità segnalate ad eccezione dell'esposizione della targa permanente per la quale si riserva di verificare nel corso del PC 2022-2023
5	LV	H96J17000120002	55110023	5	Comune di Pacentro: intervento di mitigazione del versante sud del monte Morrone 3° lotto	429.062,29	429.062,29	NA	Si raccomanda per il futuro di archiviare e conservare correttamente le dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse a firma dei diversi soggetti nominati, nel corso dell'intero procedimento, come RUP e supporti al RUP. Si raccomanda per il futuro di aver cura di archiviare e conservare ogni atto di rilevanza esterna attinente alle procedure di gara	Non applicabile
6	LV	F37B15000640006	55110024	5	Comune di Cortino: Lavori di consolidamento e risanamento località Padula lotto 3	387.622,12	387.622,12	NA	Si raccomanda di completare l'anagrafica. Si invita ad inserire su Sipreg la documentazione in maniera completa ordinata e sistematica	L'AdA ha verificato il superamento delle criticità segnalate



									articolata in cartelle e sottocartelle ben distinte per fasi della procedura e argomenti. Si raccomanda di correggere i dati inseriti sulla pdc nella sezione finanziaria. Si raccomanda di esporre la targa permanente in un luogo ben visibile al pubblico entro tre mesi del completamento dell'operazione	
7	LV	C21G19000060006	66830085	6	AZIONI PROMO-PUBBLICITARIE PER LO SVILUPPO DEI CANALI DISTRIBUTIVI NELL' AMBITO DELLA CONVENZIONE CONSIP SPC CLOUD LOTTO 1 SERVIZI DI CLOUD COMPUTING Piattaforme Informatiche/Redazione Web - TIM S.p.A.	169.774,74	169.774,74	NA	NA	NA
8	LV	G28B21000030002	44110080	4	Comune di Mosciano Sant'Angelo	93.853,83	93.853,83	NA	Si invita per il futuro ad inserire su Sipreg la documentazione in maniera completa ordinata e sistematica articolata in cartelle e sottocartelle ben distinte per fasi della procedura e argomenti	Non applicabile
9	LV	C11E15000480009	88110001	8	Servizi di Assistenza tecnica Abruzzo Sviluppo	788.639,70	225.932,15	NA	NA	NA



5.8 Spiegare le rettifiche finanziarie relative al periodo contabile apportate dall'autorità di certificazione/di gestione prima di presentare i conti alla Commissione e risultanti dagli audit delle operazioni, comprese le correzioni calcolate sulla base di un tasso forfettario o estrapolate, come indicato al punto 10.2 a seguire.

L'autorità di certificazione/di gestione non ha apportato nessuna rettifica finanziaria relativa al periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022 derivanti dalle risultanze dagli audit delle operazioni prima di presentare i conti alla Commissione Europea. Si precisa comunque che non si è resa necessaria alcuna correzione in quanto i controlli effettuati dall'Autorità di Audit non hanno evidenziato alcuna irregolarità con impatto finanziario.

5.9 Confrontare il tasso di errore totale e il tasso di errore totale residuo⁵ (come indicato al punto 10.2 a seguire) con la soglia di rilevanza prestabilita, per verificare se la popolazione contiene errori rilevanti e l'impatto sul parere di audit.

Non applicabile per quanto precedentemente affermato.

5.10 Fornire informazioni sulle risultanze degli audit dell'eventuale campione supplementare (come stabilito all'articolo 28, paragrafo 12, del regolamento (UE) n. 480/2014).

Non pertinente in quanto l'Autorità di Audit non ha ritenuto necessario ricorrere a un campione supplementare ai fini dell'emissione del parere di audit.

5.11 Precisare in dettaglio se gli eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistematica, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.

Nell'ambito dell'audit delle operazioni non è stata rilevata alcuna irregolarità sistemica.

5.12 Fornire informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni eseguiti in periodi precedenti, in particolare sulle carenze di natura sistematica.

Con riferimento alle irregolarità con impatto finanziario rilevate nell'audit delle operazioni in precedenti periodi contabili, si precisa che, come pure dichiarato nelle RAC relative, le stesse sono state rettifiche nei conti.

Si precisa, altresì, che nessuna carenza di natura sistematica è stata individuata nel corso degli audit delle operazioni nel precedente periodo contabile. Si riporta nella tabella successiva il seguito dato alle carenze senza impatto finanziario individuate nel corso degli audit delle operazioni nel periodo contabile 2020-2021.

⁵ Errori totali meno le correzioni di cui al precedente punto 5.8 diviso la popolazione totale.



n.	CUP	Titolo progetto	Raccomandazioni aperte	Riscontri	Follow up
10	C86J17000410007	Comune Caramanico Terme di	È stato raccomandato di fornire evidenze in merito ai provvedimenti adottati al fine di una corretta gestione del contributo a valere sul programma nei confronti dei Comuni che hanno presentato la domanda al Conto Termico al GSE.	Con nota prot. n. 0053606 del 09/02/2023 il RdA ha comunicato che “in relazione alla deliberazione n 445/2020 con cui è stato approvato lo schema di convenzione da proporre ai Comuni finanziati per accesso al conto termico e conseguente utilizzo delle risorse per finanziamento ulteriori interventi di efficientamento energetico di strutture pubbliche e a seguito dei rilievi sollevati da codesta Autorità e delle conseguenti azioni poste in essere da questo Servizio congiuntamente al GSE, comunico, in via definitiva, che per nessun comune si è verificata la condizione del doppio finanziamento. Nello schema allegato, trasmesso dal GSE e integrato con l'ultima colonna con le note di questo Servizio, sono chiarite le singole fattispecie verificatesi. Ad integrazione di quanto da me dichiarato, inoltre, allego la mail del GSE con la quale si attesta l'avvenuta restituzione degli incentivi da parte dei comuni che avevano ottenuto le prime liquidazioni.”	chiuso
12	J37D19000010002	Comune di San Giovanni Teatino	È stato raccomandato di fornire evidenze in merito ai provvedimenti adottati al fine di una corretta gestione del contributo a valere sul programma nei confronti dei Comuni che hanno presentato la domanda al Conto Termico al GSE.	Con nota prot. n. 0053606 del 09/02/2023 il RdA ha comunicato che “in relazione alla deliberazione n 445/2020 con cui è stato approvato lo schema di convenzione da proporre ai Comuni finanziati per accesso al conto termico e conseguente utilizzo delle risorse per finanziamento ulteriori interventi di efficientamento energetico di strutture pubbliche e a seguito dei rilievi sollevati da codesta Autorità e delle conseguenti azioni poste in essere da questo Servizio congiuntamente al GSE, comunico, in via definitiva, che per nessun comune si è verificata la condizione del doppio finanziamento. Nello schema allegato, trasmesso dal GSE e integrato con l'ultima colonna con le note di questo Servizio, sono chiarite le singole fattispecie verificatesi. Ad integrazione di quanto da me dichiarato, inoltre, allego la mail del GSE con la quale si attesta l'avvenuta restituzione degli incentivi da parte dei comuni che avevano ottenuto le prime liquidazioni.”	chiuso
30	B94E21002880006	Fondo di Garanzia Sezione Regione Abruzzo	È stato raccomandato l'aggiornamento, da parte del soggetto gestore del Fondo, dell'importo dell'aiuto concesso per le operazioni indicate con i seguenti codici sul Registro Nazionale Aiuti: 1657791 (test n. 4), 1486120 (test n. 13), 2054367 (test n. 24) È stato raccomandato l'aggiornamento, da parte dell'Autorità di Gestione, della pista di controllo nella prima revisione utile del proprio Manuale delle Procedure.	Le integrazioni fornite dal MISE (con nota prot. n. AOO_IAI.REGISTRO UFFICIALE.U.0040726.02-02-2022) hanno consentito il superamento delle criticità segnalate. 1) Relativamente alle posizioni n. 1657791, n. 1486120 e n. 2054367 il soggetto gestore ha provveduto, a comunicare ai destinatari finali delle tre operazioni l'importo dell'aiuto effettivamente concesso. E' stato inoltre verificato che l'importo dell'aiuto registrato sul RNA è corretto). 2) relativamente all'osservazione sulla pista di controllo il soggetto gestore ha provveduto a fornire la Pista di controllo integrata nel foglio “Rendicontazione” con la rappresentazione della fase di predisposizione della Dichiarazione di spesa dell'Autorità di Gestione.	chiuso



5.13 Indicare le conclusioni tratte dalle risultanze complessive degli audit delle operazioni riguardo all'efficacia del sistema di gestione e di controllo.

Sulla base di quanto espresso nei paragrafi precedenti, si può ritenere che i risultati degli audit sulle operazioni permettono di confermare l'efficacia del sistema di gestione e controllo adottato per il programma in esame. A conferma di ciò, nessuna problematica di carattere sistematico è stata riscontrata.

6. AUDIT DEI CONTI

6.1 Indicare le autorità/gli organismi che hanno eseguito audit dei conti.

L'audit dei conti è stato svolto direttamente dall'Autorità di Audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio Autonomo "Audit", ai sensi e per gli effetti delle D.G.R n. 347 del 18 giugno 2019 recante "*Macrostruttura della Giunta Regionale – atto di riorganizzazione*" e delle successive D.G.R di "*modifiche e integrazioni*" n. 385 del 2 luglio 2019 e n. 854 del 27/12/2019; nonché della D.G.R. n. 57 del 28.01.2020 e successiva D.G.R. n. 155 dell'11/03/2020 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio Autonomo "Audit" con la contestuale precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare.

6.2 Descrivere il metodo di audit applicato per verificare gli elementi dei conti indicati all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Comprendere un riferimento al lavoro di audit eseguito nel contesto degli audit dei sistemi (descritti alla precedente sezione 4) e degli audit delle operazioni (descritti alla precedente sezione 5) rilevanti ai fini dell'affidabilità richiesta per i conti.

L'attività di verifica effettuata sui conti predisposti dalla Struttura responsabile (Servizio Autorità di Certificazione) è iniziata a decorrere dal 26.01.2023, come da nota prot. n. 30408 con la quale l'Autorità di Audit ha dato avvio all'audit sui conti PC 2021/2022 e si è svolta conformemente a quanto previsto nella "Strategia di audit", par. 3.4 e 3.5, e nel "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit", par. 4.7.

L'attività di audit ha riguardato in particolare:

- le voci di spesa certificate, ovvero l'importo totale delle spese ammissibili dichiarate ai sensi dell'art. 137 (1) (a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- le altre voci (ritiri, recuperi, importi da recuperare e importi non recuperabili);
- la riconciliazione delle spese, in particolare la riconciliazione dei conti fornita dall'AdC all'interno dell'appendice 8 dell'Allegato VII del Reg. (UE) n. 1011/2014;
- l'effettiva correzione delle irregolarità.

Ai fini della verifica sono stati inoltre presi in considerazione i risultati degli audit di sistema, degli audit delle operazioni e sono state effettuate delle verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei conti rivolte, come previsto nella Strategia di audit cap. 3.4.1:

- alla verifica delle rettifiche e delle correzioni fatte dall'AdC dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio e riflesse nell'Appendice 8;
- alla verifica dei pagamenti effettuati ai beneficiari a norma dell'articolo 132, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, indicati nell'Appendice 1 - colonna c;



- alla verifica dei contributi del programma erogati agli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, indicati nell'Appendice 7.

Gli esiti di tali verifiche sono stati riportati nel rapporto definitivo di Audit dei conti trasmesso all'AdC e all'AdG con nota prot. 80568 del 24/02/2023.

Audit di Sistema

Tali verifiche, condotte sia sull'Autorità di Gestione che sull'Autorità di Certificazione, hanno permesso all'AdA di accertare che il Sistema di Gestione e controllo funziona in maniera efficace necessitando solo di miglioramenti non sostanziali. In particolare è stato accertato che il sistema istituito dall'Autorità di Gestione istruisce *Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati* (Requisito Chiave 8) e il sistema istituito dall'Autorità di Certificazione istruisce *Adeguate procedure per elaborare e certificare la completezza, accuratezza e la veridicità dei Conti* (Requisito Chiave 13). Entrambi i requisiti chiave citati sono stati infatti valutati in categoria 1.

Audit delle operazioni

Tali attività, condotte su un campione di operazioni adeguato per la verifica delle spese dichiarate alla commissione europea con le domande di pagamento di cui al paragrafo 2, pari a € **11.070.414,97**, hanno permesso all'AdA di ottenere sufficienti garanzie circa:

- l'ammissibilità delle spese dichiarate;
- la correttezza dell'importo dichiarato nell'appendice 1 colonna A;
- il pagamento del contributo pubblico al Beneficiario in conformità all'articolo 132, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la correttezza dell'importo dichiarato nell'appendice 1 colonna C.

Verifiche aggiuntive sui conti.

Tali verifiche sono state svolte dall'AdA, allo scopo di accertare se i conti presentati dall'Autorità di Certificazione includano tutti gli elementi dell'art 137 del Reg.(UE) n.1303/2013 ed in particolare si è proceduto alla verifica:

- della voce di spesa inserita nella "colonna C dell'appendice 1" dei conti, corrispondente alla quota di spesa ammissibile rimborsata ai beneficiari entro 90 giorni dalla relativa Domanda di rimborso (norma dell'articolo 132, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013);
- delle voci di spesa certificate, ovvero dell'importo totale delle spese ammissibili dichiarate ai sensi dell'art. 137 (1) (a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in merito ad eventuali differenze rispetto alle spese inserite nei conti (riconciliazione tra le colonne A e C dell'appendice 8 con le relative giustificazioni);
- dell'effettiva correzione delle irregolarità e della giusta collocazione delle altre voci (ritiri, recuperi, importi da recuperare e importi non recuperabili);
- dei contributi del programma erogati agli strumenti finanziari e agli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, indicati rispettivamente nelle Appendici 6 e 7.



Relativamente agli anticipi erogati e certificati per gli aiuti di stato a norma dell'articolo 131, paragrafo 4, del Reg.(UE) n.1303/2013, si è proceduto alla verifica della legittimità delle spese indicate nelle colonne A e B dell'appendice 7 su un campione selezionato dall'elenco delle operazioni che alimentano le predette colonne, giusto verbale protocollo 0062283 del 15/02/2023 agli atti del Servizio a cui si rimanda.

In particolare sono stati estratti due campioni, il primo sugli anticipi certificati e coperti dalle spese sostenute dai beneficiari entro tre anni dal pagamento dell'anticipo (nella misura di 5 operazioni), il secondo sugli anticipi certificati e non ancora coperti dalle spese sostenute dai beneficiari e certificate (nella misura di 6 operazioni), come di seguito riportato:

Campione 1						
n.	CUP	Spesa certificata per anticipi	Asse	CL	Titolo	DDP
3	C11F18000480007	19.450,00	3	33210100	DAM-CO SRL UNIPERSONALE	12/07/2019
19	C32B18000170007	32.330,10	3	33210072	EXTREME SERVICE SRL	13/12/2018
28	C67H18000140007	158.160,00	1	11140006	Belleli Energy Critical Process Equipment SRL	14/11/2018
47	C91F18000170007	42.023,10	3	33210060	KM 431 GROUP SNC di MANUEL, DAVIDE E PASQUALE PECA	14/11/2018
49	C91F18000280007	64.905,83	3	33210156	CAMATEC SRL	12/07/2019

Campione 2						
n.	CUP	Spesa certificata per anticipi	Asse	CL	Titolo	DDP
22	C97H18000120007	16.065,21	1	11140018	AMBIENTE 2000 SRL- Progetto G.A.P. - Gestione Acque Pulite	05/10/2018
24	C17H18000040007	27.000,00	1	11140022	ELITAL srl	05/10/2018
27	C31F18000160007	22.402,90	3	33210018	FAUSTO AUTOTAPPEZZERIA 2.0 DI STEFANO DI BERARDINO	14/11/2018
33	C11F18000340007	63.972,00	3	33210047	BRIGA SAS	14/11/2018
34	C11F18000170007	12.360,00	3	33210050	DEL VECCHIO COSTRUZIONI SRL	14/11/2018
59	C45F18000200007	37.649,16	4	44210021	MOBILFINO SAS	06/12/2019



Dai controlli eseguiti sui due campioni indicati, si può asserire il rispetto delle condizioni per la certificazione di questi anticipi di cui all'articolo 131, paragrafo 4, del Reg.(UE) n.1303/2013.

Relativamente all'effettiva correzione delle irregolarità si è proceduto alla verifica delle rettifiche e delle correzioni fatte dall'AdC dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio e riflesse nell'Appendice 8 e la conseguente riconciliazione delle spese constatando che la riconciliazione dei conti fornita dall'Autorità di Certificazione all'interno dell'appendice 8 dell'Allegato VII del Reg. (UE) n. 1011/2014, non presenta differenze. In effetti non sono state apportate correzioni dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio come risulta dal registro dei ritiri e dei recuperi, nonché dalle risultanze dei controlli di primo e secondo livello.

Verifiche generali sui conti

In data 21.02.2023 con nota protocollo n 72544 è stata trasmessa la bozza finale dei conti relativi al periodo contabile 1 luglio 2021 - 30 giugno 2022, predisposta sulla base dell'Allegato VII del Regolamento (UE) n.1011/2014, corredata del dettaglio dei dati disponibili a quella data ed utilizzati dall'AdC per la predisposizione dei Conti in lavorazione.

Tale bozza rispecchia correttamente la situazione relativa all'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione ovvero:

- Domanda di Pagamento Intermedio n. 1.0 del 30.06.2022 per € 5.535.207,49 a fronte di una spesa certificata positiva pari a € 11.070.414,97.
- Domanda di Pagamento Finale n. 2.0 del 28.07.2022, per un importo di spesa totale ammissibile sostenuta dai beneficiari pari a € 11.070.414,97.

Con riferimento alla tempistica per la trasmissione delle bozze dei Conti si riscontra che una prima bozza dei Conti in lavorazione è stata trasmessa con nota protocollo n. 292711 del 02.08.2022, la stessa è stata successivamente aggiornata con nota protocollo 72544 del 21.02.2023 a seguito della chiusura dei controlli di secondo livello e della comunicazione di chiusura dei controlli in loco a cura dell'AdG⁶. Tale tempistica è coerente con la richiesta di proroga che ha procrastinato il termine per l'invio del "pacchetto di affidabilità" per il programma POR FESR Abruzzo 2014-2020, dal 15/02/23 al 01/03/23.

Con riferimento alla **Dichiarazione di affidabilità gestione** di cui all'art.125 par. 4 lett. E) del Regolamento (UE) n.1303/2013 e all'art. 63 comma 7 del Regolamento (UE) n. 1046/2018, la cui bozza è stata trasmessa dall'AdG all'AdA con nota prot. 77489 del 23/02/2023, si rileva che la stessa è coerente con le informazioni riportate nei conti e non presenta pertanto divergenze o incongruenze con gli stessi.

⁶ L'Autorità di Gestione in data 15.02.2023 con nota Prot. n. 63019/23 rappresentava quanto segue:

- l'ammontare complessivo della spesa certificata nel periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022 è pari a € 11.070.414,97;
- l'ammontare complessivo della spesa controllata in loco è pari a € 4.384.716,95 che equivale al 39,61 % della spesa complessivamente certificata nel periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022;
- sono state concluse le attività di controllo in loco sui progetti certificati nel periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022;
- non sono presenti rettifiche finanziarie da effettuare in quanto dai controlli in loco non sono emerse spese irregolari.



Riguardo alla Sintesi Annuale, la cui bozza è stata trasmessa unitamente alla dichiarazione di affidabilità di gestione si riscontra che, seppur non siano stati rispettati i termini concordati tra le Autorità come da Allegato 1 della Strategia di Audit, la stessa è stata trasmessa in tempi utili affinché l'AdA effettuasse le verifiche di propria competenza. In particolare, non sono state riscontrate divergenze o incongruenze e pertanto risulta anch'essa coerente con le informazioni riportate nei conti.

Verifiche relative alla completezza dei conti e verifiche di sostanza sui conti al fine di accertare l'accuratezza e la veridicità dei relativi importi

Con riferimento all'**Appendice 1** dei conti, è stato verificato che:

- **le colonne A** (Importo totale di spese ammissibili registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione) e **B** (Importo totale della corrispondente spesa pubblica relativa all'attuazione delle operazioni) contengono l'importo delle spese dichiarate nella domanda finale di pagamento intermedio (**€ 11.070.414,97**) al netto dei ritiri;
- le spese dichiarate nella domanda finale di pagamento intermedio per l'anno contabile in questione corrispondono alle spese dichiarate per il periodo indicato al netto dei ritiri (**€ 11.070.414,97**).

Inoltre, nell'ambito dell'audit delle operazioni svolto dall'AdA sulle spese certificate nel periodo contabile 2021-2022, è stato verificato che:

- le spese dichiarate nelle domande di pagamento intermedio corrispondono alle spese sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni;
- il rispetto della pista di controllo con particolare riferimento al fatto che le spese sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni sono state inserite nelle domande di pagamento intermedio relative ai conti oggetto di controllo.

Infine, sono state effettuate verifiche aggiuntive al fine di controllare l'affidabilità del dato relativo all'importo totale dei pagamenti riportato nella **colonna C dell'Appendice 1** per ciascun Asse (per complessivi **€ 11.070.414,97**) relativamente ai pagamenti corrisposti ai beneficiari ai sensi dell'articolo 132 (1) del Reg. (UE) 1303/2013 che afferiscono nello specifico a:

- a) pagamenti relativi a spese sostenute dalla Regione Abruzzo in qualità di beneficiario e ritenute ammissibili coerentemente a quanto riportato nelle "Linee Guida per la preparazione dei Conti" (versione del 16.01.2018) dell'Agenzia della Coesione Territoriale;
- b) pagamenti effettuati a beneficiari terzi.

In particolare, sulla base del campione degli audit delle operazioni svolti nel p.c. 2021-2022, è stato effettuato un controllo su n. 09 operazioni⁷, al fine di verificare il rispetto dei termini di cui all'Art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013.

Il controllo ha pertanto preso in considerazione per ciascuna delle operazioni campionate:

⁷elenco operazioni campione FESR periodo contabile 2021-2022 (l'elenco delle operazioni è stato individuato sulla spesa certificata alla commissione europea e precisamente con la DDP n. 1.0 del 30/06/2022).



- la data di presentazione della domanda di rimborso da parte del beneficiario;
- la data di eventuali presentazioni di documentazione integrativa;
- la data di emissione della determina di liquidazione da parte del Responsabile di Azione;
- la data di quietanza dei mandati di pagamento.

A conclusione delle verifiche, per nessuna operazione sono emerse delle tempistiche superiori rispetto ai termini di cui all'Art 132 del Reg (UE) 1303/2013.

Alla luce delle proprie verifiche, l'AdA ritiene che l'importo totale dei pagamenti corrisposti ai beneficiari ai sensi dell'articolo 132 (1) del Reg. (UE) 1303/2013 suddiviso per Asse corrisponda a quanto riportato nella tabella che segue, riscontrando quindi la correttezza di quanto riportato nella colonna C dell'Appendice 1 della bozza dei Conti:

Asse 1	€ 0,00
Asse 2	€ 4.244.381,29
Asse 3	€ 0,00
Asse 4	€ 652.863,96
Asse 5	€ 3.452.093,14
Asse 6	€ 1.386.181,88
Asse 7	€ 546.255,00
Asse 8	€ 788.639,70
Asse 9	€ 0,00
Totale	€ 11.070.414,97

A conclusione delle verifiche effettuate, si ritiene pertanto che il sistema di registrazione contabile dei pagamenti sottostanti a livello di AdG sia da ritenersi affidabile.

In relazione alle voci indicate nelle **Appendici 2** non sono state inserite spese in quanto per il periodo contabile in questione e per quelli precedenti non sono presenti ritiri corrispondenti a irregolarità⁸.

In relazione alle voci indicate nelle **Appendici 3-4-5** non sono state inserite spese in quanto per il periodo contabile in questione e per quelli precedenti non sono presenti, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili, come risulta anche dal Registro dei Recuperi.

Relativamente alle voci indicate in **Appendice 6** è stato verificato che gli importi dei contributi del Programma (pari a **€ 48.492.477,50** sull'Asse III) corrispondono a quelli effettivamente erogati agli strumenti finanziari e inclusi nelle seguenti domande di pagamento del periodo contabile 2020-2021 non oggetto del presente audit (colonne A e B):

- Domanda di Pagamento n. 4 del 9.06.2021, per € 14.625.000,00;
- Domanda di Pagamento n. 5 del 23.06.2021, per € 14.625.000,00;

⁸ L'appendice 2 dei conti per il PC 2021 riportava erroneamente importi ritirati pari a € 7.823.293,08 non corrispondenti a irregolarità come giustamente osservato dalla Commissione Europea al punto 4 della nota Ares(4862920)2022 del 04/07/2022.



- Domanda di Pagamento n. 6 del 30.06.2021, per € 14.625.000,00;
- Domanda di Pagamento n. 7 del 21.07.2021, per € 4.617.477,50.

In relazione alle voci indicate in **Appendice 7**, è stato riscontrato che l'importo riportato nei Conti (colonna A) pari a € **12.598.054,19** corrisponde a quanto effettivamente versato come anticipo dal programma nel quadro di aiuti di Stato in quanto:

- € **1.336.426,76** certificati nel periodo contabile 2017-2018;
- € **11.380.569,15** certificati nel periodo contabile 2018-2019;
- € **37.649,16** certificati nel periodo contabile 2019-2020;
- € **112.466,74** certificati nel periodo contabile 2020-2021;
- € **269.057,62** sono stati *ritirati* nel periodo contabile 2020-2021;⁹
- € **0,00** certificati nel periodo contabile 2021-2022.

A copertura degli anticipi per € **12.598.054,19**, sono state sostenute spese entro i tre anni dal pagamento dell'anticipo per € **2.176.731,76** di cui € **154.838,66** nel corso del periodo contabile 2018-2019, € **704.090,65** nel corso del periodo contabile 2019-2020, per € **1.317.802,45** nel corso del periodo contabile 2020-2021. Non risultano spese certificate a copertura di anticipi nell'anno contabile 2021-2022.

Nell'ambito dell'audit delle operazioni per il p.c. 2021-2022, l'AdA ha verificato che non sussistono operazioni per le quali sono stati versati anticipi nel quadro degli Aiuti di Stato, il cui quadro di conseguenza rimane immutato rispetto all'audit dei conti relativo al periodo contabile precedente.

Per quanto attiene le rettifiche finanziarie derivanti dalle verifiche in loco effettuate successivamente alla chiusura del periodo contabile, conformemente a quanto comunicato dall'AdG con nota protocollo 0063019 del 15/02/2023 e come anche confermato nella bozza della Relazione di sintesi annuale trasmessa dall'AdG in data 23/02/2023, non sono presenti rettifiche finanziarie da effettuare in quanto dai controlli in loco non sono emerse spese irregolari. Inoltre, non è stata esclusa alcuna spesa ai sensi dell'Art. 137, comma 2 del RDC per valutazioni in corso sulla relativa legalità e regolarità, né sono stati applicati altri adeguamenti da parte dell'AdC (es. errori materiali o adeguamenti tecnici).

Pertanto si è riscontrata la riconciliazione delle spese nell'**Appendice 8**, confermando il raffronto tra le spese dichiarate ai sensi dell'art.137, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 per euro € **11.070.414,97 (Colonna C e D)** e la spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione (**Colonne A e B**) per € **11.070.414,97**.

Verifica di esistenza e coerenza della pista di controllo applicabile

Con riferimento alle procedure adottate dall'AdC per la predisposizione dei conti, l'AdA nell'ambito dell'**audit di sistema** del periodo contabile 2021-2022 ha sottoposto a valutazione il Requisito Chiave n. 13 relativo a "*Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti*" verificando in particolare:

⁹ Nel periodo contabile 2020-2021 complessivamente il saldo relativo agli importi versati come anticipo dal Programma risulta negativo essendo pari a € -156.590,88 ((112.466,74 + (- 269.057,62));



- che le procedure dell'AdC garantiscano in maniera efficace che l'importo totale delle spese ammissibili registrate nei sistemi contabili corrisponda alle spese (ivi compresa la corrispondente spesa pubblica) che figurano nelle domande di pagamento intermedio presentate alla Commissione per il pertinente anno contabile, meno le rettifiche finanziarie pertinenti e/o altri adeguamenti effettuati dall'AdC per le spese in questione;
- l'esistenza di un sistema di registrazione, conservazione e gestione informatizzata dei dati contabili funzionali alla preparazione del bilancio;
- che le spese iscritte in bilancio siano conformi al diritto applicabile.

Inoltre, è stato verificato che le procedure predisposte e descritte nella relativa pista di controllo prevedano che l'AdC svolga controlli in merito all'ammissibilità delle spese iscritte in bilancio e che tali spese siano state sostenute a valere sulle operazioni selezionate in conformità ai criteri applicabili al PO e che, nella preparazione dei bilanci, l'AdC tenga conto dei risultati delle attività di audit svolte dall'AdA o sotto la sua responsabilità, nonché degli audit svolti da altri organismi di controllo comunitari e nazionali.

6.3 Indicare le conclusioni tratte dall'audit in merito alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, comprese le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti come seguito dato alle risultanze degli audit dei sistemi e/o degli audit delle operazioni.

Le verifiche effettuate sui conti predisposti dall'AdC hanno pertanto riguardato:

1. il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all'Autorità di audit, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione, in considerazione della richiesta da parte dell'Autorità di Gestione di una estensione temporale dal 15/02/23 al 01/03/23 (nota Prot. n.28059 del 26/01/2023) per la presentazione del pacchetto di garanzia per il programma POR FESR Abruzzo 2014-2020, ai sensi dell'art. 63, par. 7, del Reg. UE 2018/1046 (§ 4.1);
2. il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti a livello di Programma Operativo per ciascun Asse (§ 4.2);
3. la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014 con la compilazione delle Appendici previste (§ 4.2);
4. la completezza dei dati contenuti nei conti (§ 4.2);
5. l'adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti attraverso il sistema informativo e la pista di controllo dell'AdC (§ 4.3);
6. la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle Domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31.07.2022 (§ 4.2);
7. la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti, e gli importi iscritti nel Registro dei Recuperi, evidenziando che nel periodo contabile in esame non sono stati effettuati ritiri, non sono



presenti recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili (§ 4.2);

8. l'accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti (§ 4.2);
9. l'eventuale esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio e le relative motivazioni, segnalando che per il periodo contabile di riferimento non sono presenti spese di tale tipologia (importi oggetto di valutazione in corso di cui all'articolo 137, paragrafo 2, dell'RDC).
10. Si segnala, che l'Autorità di Gestione ha adottato azioni correttive al fine di migliorare il funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo con particolare riferimento alla problematica del subappalto, come di seguito specificato: nell'ambito della spesa certificata nel PC 2021-2022, l'AdG ha richiesto a rimborso alla Commissione europea un importo di spesa minore rispetto alla spesa rendicontabile, operando un accantonamento prudenziale finalizzato a tener conto di quanto comunicato dalla Commissione con nota ARES (2022)3859154 del 23/05/2022. A tal proposito, poi, con riferimento ai progetti inseriti nella domanda di pagamento n. 1 del PC 2021-2022 sono state operate le seguenti riduzioni a scopo di accantonamento:
 - l'Autorità di Gestione ha considerato il 95% della spesa attestata dai responsabili di Azione, mentre la quota restante del 5% è stata temporaneamente accantonata, e quindi non richiesta a rimborso alla CE, nelle more della definizione delle procedure da porre in essere. La riduzione è stata operata sia sui progetti inclusi nei campioni dell'Autorità di Audit, che su quelli comunque rilevati come suscettibili di essere interessati dalla tematica del limite al subappalto;
 - l'Autorità di Gestione ha operato una ulteriore riduzione della spesa, attestata per i progetti inclusi nei campioni dell'Autorità di Audit e interessati dalla problematica dei subappalti, pari al 5% della spesa certificata per i medesimi progetti nei periodi contabili precedenti al periodo contabile in corso 2021 – 2022.

Tutte le correzioni operate sono antecedenti la certificazione della spesa.

11. la completa e la corretta considerazione all'interno dei conti delle rettifiche richieste dall'Autorità di Audit, specificando che non è stata effettuata nessuna rettifica relativa ai controlli di secondo livello da parte dell'Autorità di audit e che non sono state segnalate ulteriori rettifiche da parte dell'AdG o di altri organismi (§ 4.2);
12. l'adeguatezza delle informazioni e della documentazione disponibile presso l'AdG e l'AdC al fine di giustificare i contributi del programma erogati agli strumenti finanziari nonché gli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, precisando che:
 - per il periodo contabile in questione non sono state certificate nuove spese relative agli strumenti finanziari i quali quindi risultano essere pari ad euro **€ 48.492.477,50**, dato invariato rispetto all'anno scorso.
 - il dato relativo all'appendice 7 relative ad anticipi sugli aiuti di Stato per **€ 12.598.054,19** di cui anticipi coperti da spese sostenute dai beneficiari entro tre anni dal pagamento dell'anticipo per **€ 2.176.731,76**, sono state certificate nell'anno contabile precedente all'attuale che non vede nuove certificazioni di spesa relativi agli anticipi sugli aiuti di stato;



- 12 la corrispondenza (riconciliazione) tra le informazioni presentate nelle Appendici 1 e 8 dei conti da parte dell'AdC e la loro coerenza con le informazioni fornite dall'AdG nel Riepilogo annuale dei controlli (in particolare l'importo indicato nelle tabelle B, D ed F del Riepilogo annuale) senza rilevare alcuna discrepanza in merito tra i due documenti.

Il lavoro di audit eseguito permette di esprimere all'AdA un parere **senza riserve** in quanto:

- ❖ i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 480/2014;
- ❖ e le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

Inoltre l'AdA ritiene che non sia necessario apportare adeguamenti ai conti predisposti e ha pertanto espresso un **parere di audit sui conti senza riserve**.

6.4 Indicare se eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistemica, nonché le misure adottate al riguardo.

Non sono stati individuati problemi di natura sistemica.

7. COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITA' DI AUDIT (se pertinente)

- 7.1 **Descrivere la procedura di coordinamento tra l'autorità di audit e gli organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, se del caso.**

Non pertinente.

- 7.2 **Descrivere la procedura di supervisione e revisione della qualità applicata dall'autorità di audit a tali organismi di audit.**

Non pertinente.



8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Ove applicabile, fornire informazioni sulle frodi denunciate e sulle sospette frodi rilevate nel contesto degli audit eseguiti dall'autorità di audit (compresi i casi denunciati da altri organismi nazionali o dell'UE e connessi ad operazioni sottoposte a audit da parte dell'autorità di audit), nonché sulle misure adottate.

Non applicabile.

8.2 Ove applicabile, indicare eventi successivi avvenuti dopo la presentazione dei conti all'autorità di audit e prima della presentazione alla Commissione della relazione di controllo annuale, ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 5, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, presi in considerazione all'atto di stabilire il livello di affidabilità e il parere dell'autorità di audit.

Non applicabile.

8.3 Subappalto

In relazione a quanto comunicato dalla Commissione europea con la nota Ares(2022) 6932554 del 07.10.2022 recante oggetto "*Rettifica finanziaria proposta a norma dell'articolo 144, paragrafo 1, lettere b) e c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 Periodo di programmazione 2014-2020 Programmi operativi: POR Abruzzo FESR (2014IT16RFOP004) e POR Abruzzo FSE (2014IT05SFOP009)*", si rappresenta che in data 1 dicembre 2022 l'Autorità di Gestione del Programma Operativo POR Abruzzo FESR (2014IT16RFOP004) ha richiesto l'estensione del termine entro cui trasmettere le osservazioni, per un periodo ulteriore di due mesi successivi al termine indicato nella summenzionata lettera Ares(2022) 6932554, al fine di effettuare l'esame della pertinente documentazione per dimostrare la portata reale delle irregolarità nel contesto della procedura di cui all'oggetto. La medesima AdG con nota prot. n. 46546 del 06/02/2023 ha richiesto un'ulteriore proroga di due mesi.

Le singole procedure di appalto le cui spese sono presenti nel campione dell'autorità di audit dell'anno contabile 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022 sono descritte nella tabella di cui all'**allegato 2**, che costituisce parte integrante della presente sezione e in cui sono riportate le informazioni richieste dalla CE su CIRCABC in data 8 febbraio 2023. Per le corrispondenti operazioni in via prudenziale l'AdG ha proceduto a certificare il 5% in meno della spesa ammessa dal controllo di I livello e attestata dal Responsabile di Azione per il periodo contabile in corso. Inoltre, nella medesima dichiarazione di spesa l'AdG ha provveduto a una minor certificazione nella misura del 5% dell'ammontare delle spese già certificate in precedenti anni contabili per le suddette operazioni campionate dall'AdA. Come espresso nella nota prot. n. 0248996 del 28.06.2022 di trasmissione della Dichiarazione di spesa all'AdC, "*l'Autorità di Gestione ha considerato il 95% della spesa attestata dai responsabili di Azione, mentre la quota restante del 5% è stata temporaneamente accantonata, e quindi non richiesta a rimborso alla CE, nelle more della definizione delle procedure da porre in essere. La riduzione è stata operata sia sui progetti inclusi nei campioni dell'Autorità di Audit, che su quelli comunque rilevati come suscettibili di essere interessati dalla tematica del limite al subappalto; l'Autorità di Gestione ha operato una ulteriore riduzione della spesa, attestata per i progetti inclusi nei campioni dell'Autorità di Audit e interessati dalla problematica dei subappalti, pari al 5% della spesa certificata per i medesimi progetti nei periodi contabili precedenti al periodo contabile in corso 2021 – 2022*".

Relativamente alle spese presenti nel campione di operazioni selezionate dall'AdA per le verifiche di cui all'art. 127 del Regolamento UE 1303/2013, il dettaglio della quota certificata e



dell'accantonamento del 5% effettuato è riportato nel campo "commenti" della tabella di cui all'Allegato 2.

Ciò premesso, in considerazione della minor certificazione operata (cosiddetto accantonamento del 5%), non risulta presente spesa irregolare nel campione di operazioni sottoposte ad audit e pertanto non è necessario procedere all'eventuale ricalcolo del TET e del TETR.

Si segnala, infine, che nel campione delle operazioni sottoposte ad audit per il p.c.2021-2022 relativo al PO FSE Abruzzo 2014-2020, è presente l'operazione CUP C99G16000780006 "*Valutazione strategica e operativa del POR*" potenzialmente affetta dalla problematica della limitazione ingiustificata al subappalto per la quale è stata richiesta l'esclusione dai conti in quanto importo oggetto di valutazione in corso, ex Art. 137.2, del Reg. (UE) n. 1303/2013. L'operazione risulta finanziata per il 60% anche dal PO FESR Abruzzo 2014-2020, tuttavia la quota FESR non è oggetto di certificazione nel p.c. 2021-2022. L'AdA monitorerà che le spese certificate in precedenti periodo contabili, relative alla quota FESR di detta operazione, siano trattate adeguatamente, in esito alla determinazione da parte dell'AdG della reale portata delle irregolarità di cui alla succitata richiesta di proroga per la formulazione delle osservazioni in risposta alla nota Ares(2022) 6932554 del 07.10.2022. Per lo specifico si tratta di € 78.000,00 certificati nel PC 2018-2019 ed € 83.952,00 nel PC 2019-2020 (tale importo tiene conto solo delle spese relative alla gara d'appalto).



9. LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITA'

9.1 Indicare il livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo¹⁰ e spiegare come è stato ottenuto dalla combinazione delle risultanze degli audit dei sistemi (cfr. punto 10.1 a seguire) e degli audit delle operazioni (cfr. punto 10.2 a seguire). Se pertinente, l'autorità di audit deve tenere conto anche delle risultanze di altro lavoro di audit svolto a livello nazionale o di UE in relazione al periodo contabile.

Il livello di affidabilità del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 è determinato in base alla tabella contenuta nella nota EGESIF 15-0002-04 final del 19.12.2018 "Linee Guida per gli stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit" sulla base del lavoro di audit svolto e descritto nelle sezioni precedenti relativamente al periodo contabile 2021-2022.

In particolare, si può affermare che:

- ❖ **l'affidabilità sui Conti** è supportata dai risultati degli audit sui conti le cui conclusioni sono ampiamente illustrate nella sezione 6.3¹¹ della presente relazione. Nello specifico, l'AdA ha espresso un **parere senza riserve** in quanto i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 480/2014 e le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari;
- ❖ **l'affidabilità sulla legittimità e regolarità delle spese** è supportata dal TET risultante dagli audit delle operazioni pari a 0,00% e dal TETR pari allo 0,00% come illustrato nel precedente capitolo 5;
- ❖ **l'affidabilità sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo** si basa sul risultato combinato sia degli audit di sistema (valutazione dei sistemi – cfr. Capitolo 4 di cui sopra), sia degli audit delle operazioni (TET – cfr. Capitolo 5 di cui sopra). In particolare, in sede di audit di sistema il Sistema di Gestione e Controllo è stato valutato in Categoria 2.

Inoltre, il lavoro di audit eseguito non mette in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione.

Ciò premesso, l'AdA esprime un parere senza riserve sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo.

9.2 Valutare eventuali azioni di mitigazione attuate, come rettifiche finanziarie, e l'esigenza di eventuali azioni correttive supplementari necessarie in una prospettiva sia sistemica che finanziaria.

Con riferimento all'audit di sistema, sulla base delle valutazioni effettuate il Sistema di Gestione e Controllo, è posto in Categoria 2 "**Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti**". L'AdA ha espresso quindi un giudizio medio alto sull'affidabilità del sistema.

¹⁰ Il livello complessivo di affidabilità deve corrispondere a una delle quattro categorie definite nella tabella 2 dell'allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014.

¹¹ Per quanto riguarda l'elemento del parere di audit relativo ai conti, ulteriori orientamenti sono forniti nella Guida della Commissione sulla revisione dei conti (EGESIF 15_0016_02), nella versione aggiornata.



Non si sono pertanto rese necessarie azioni di mitigazione al fine di garantire l'affidabilità del corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo. D'altra parte sono state invece raccomandate azioni correttive nei Requisiti Chiave n. 1 e 4 (a livello di AdG e Servizio DPE013), 9 e 10 (a livello di AdC), e Requisito Chiave n. 1 a livello dell'OI che però non comportano criticità sul rilevamento di errori o irregolarità e sul sistema di gestione e controllo, non incidendo pertanto sulla probabilità che eventuali spese illegittime o irregolari non vengano prevenute, rilevate e/o adeguatamente rettificate (rif. par. 4.7 della presente relazione).

Con riferimento all'audit delle operazioni non sono state rilevate irregolarità pertanto l'impatto sul TET e sul TETR è pari a 0,00%.

Con riferimento all'audit dei Conti l'AdA ritiene che non sia necessario apportare adeguamenti ai conti predisposti e ha pertanto espresso un parere di audit sui conti senza riserve.

Tenuto anche conto del livello di affidabilità garantito, non è stato necessario adottare ulteriori azioni correttive o di mitigazione.

10. ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE



10.1 Risultanze degli audit dei sistemi

La tabella che segue indica, per ciascun organismo sottoposto ad audit da parte dell'AdA, la valutazione relativa a ciascuno dei requisiti chiave, risultante anche dagli audit effettuati durante gli esercizi precedenti dello stesso periodo di programmazione.

Entità sottoposta a audit	Fondo	Titolo dell'audit	Data della relazione finale di audit	Programma operativo: CCI 2014IT16RFOP004 POR FESR ABRUZZO2014-2020													Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 - allegato IV del reg. (UE) n. 480/2014]	Osservazioni
				Requisiti chiave														
				[come definito nella tabella 1 - allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014] ¹²														
RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC10	RC11	RC12	RC13						
AdG	FESR	Audit di sistema	20.02.2023	2	1	1	2	1	1	1	1					2	Le carenze riscontrate hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali dell'AdG e sono oggetto di verifica in sede di audit di sistema per il p.c. 2022-2023.	
AdC	FESR	Audit di sistema	13.02.2023									2	2	1	1	1	2	Le carenze riscontrate hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali dell'AdC e sono oggetto di verifica in sede di audit di sistema per il p.c. 2022-2023.
DPE013	FESR	Audit di sistema	13.02.2023	2	1	1	1	1	1							2	Le carenze riscontrate hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali del DPE013 e sono oggetto di verifica in sede di audit di sistema per il p.c. 2022-2023.	
O.I. L'Aquila	FESR	Audit di sistema	20.02.2023	2	1		1	1	1	1						2	Le carenze riscontrate hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali del O.I. e sono oggetto di verifica in sede di audit di sistema per il p.c. 2022-2023.	

¹² Nota: Le parti in grigio nella tabella precedente si riferiscono ai requisiti chiave che non sono applicabili all'entità sottoposta a audit.



10.2 Risultanze degli audit delle operazioni

La tabella che segue indica le risultanze dell'audit delle operazioni nel complesso.

Fondo	CCI del programma	Titolo del programma	A		B		C		D	E	F	G	H	I
			Importo in euro corrispondente alla popolazione da cui è stato selezionato il campione [1]	Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base casuale		Copertura del campione casuale non statistico [2]		Importo delle spese irregolari nel campione su base casuale	Tasso Totale di Errore	Rettifiche effettuate sulla base del tasso di errore totale	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR) [4]	Altre spese sottoposte ad audit [5]	Importo delle spese irregolari in altre spese sottoposte a audit	
				Importo [6]	% [7]	% di spese coperte	(TET) [3]							
FESR	2014IT16RFOP004	POR ABRUZZO FESR 2014-2020	11.070.414,97	5.532.440,97	49,98%	16,07%	55,06%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00	

[1] La colonna "A" si riferisce alla popolazione da cui è stato selezionato il campione su base casuale, vale a dire l'importo totale di spese ammissibili, registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili, che è stato inserito in domande di pagamento presentate alla Commissione (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013), meno le eventuali unità di campionamento negative. Per esempio, se sono stati dichiarati 23 milioni di EUR come spese ammissibili e queste ultime includono 3 milioni di EUR di unità di campionamento negative, l'importo da riportare nella colonna A è 26 milioni di EUR, dal momento che corrisponde alla popolazione degli importi positivi. Ove applicabile, fornire spiegazioni alla precedente sezione 5.4.

[2] Si riferisce alle soglie minime di copertura di cui all'articolo 127, paragrafo 1, ultimo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, quando si utilizzi un metodo di campionamento non statistico. Il requisito del 10% delle spese dichiarate per il metodo di campionamento non statistico (articolo 127, paragrafo 1, RDC) si riferisce alle spese del campione, indipendentemente dall'utilizzo del sotto campionamento. Ciò significa che il campione deve corrispondere almeno al 10% delle spese dichiarate, ma quando si utilizza il sotto campionamento, le spese effettivamente sottoposte ad audit potrebbero essere di fatto inferiori.

[3] L'articolo 28, paragrafo 14, del regolamento delegato definisce il tasso di errore totale come la somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente degli errori sistemici e degli errori anomali non corretti, divisa per la popolazione. Se le spese dichiarate comprendono unità di campionamento negative, queste ultime vanno trattate come una popolazione separata. In tal caso, il TET si calcola in relazione alla popolazione delle unità di campionamento positive. Il tasso di errore totale è calcolato prima dell'applicazione di eventuali rettifiche finanziarie in relazione al campione sottoposto a audit o alla popolazione da cui è stato selezionato il campione su base casuale. Se il campione su base casuale riguarda più di un fondo o di un programma, il tasso di errore totale (calcolato) riportato nella colonna "E" si riferisce all'intera popolazione. Se si usa la stratificazione, è necessario fornire ulteriori informazioni per ciascuno strato nella precedente sezione 5.7

[4] Cfr. la sezione 5 delle presenti linee guida per ulteriori chiarimenti sul TETR.

[5] Ove applicabile, la colonna "H" deve riferirsi alle spese sottoposte a audit nel contesto di un campione complementare.

[6] Importo delle spese sottoposte a audit (se si applica il sotto campionamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 480/2014, in questa colonna si deve inserire solo l'importo delle voci di spesa effettivamente sottoposte a audit a norma dell'articolo 27 del medesimo regolamento).

[7] Percentuale di spese sottoposte a audit rispetto alla popolazione.



10.3 Calcoli sottostanti alla selezione del campione su base casuale e tasso di errore totale

- ALLEGATO 1 - FESR SAMPLE SIZE CALCULATION PC 2021-2022.XLSX

10.4 Ricognizione delle operazioni con appalti pubblici presenti nel campione dell'audit delle operazioni per il VII periodo contabile

- ALLEGATO 2 – OPERAZIONI CON APPALTI PUBBLICI NEL CAMPIONE DELL'AUDIT DELLE OPERAZIONI PER IL VIII PERIODO CONTABILE